

TENDENZE E MERCATI

Dicembre 2025 – n. 232



qualità, gusto e piacere



QUADRO MACROECONOMICO

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	1,22%	-3,28%	4,76%	3,02%	3,24%	3,40%	2,40%	1,94%	2,24%
Cina	6,07%	2,34%	8,56%	3,11%	5,38%	5,00%	4,80%	4,16%	4,19%
Francia	2,09%	-7,60%	6,79%	2,80%	1,62%	1,10%	0,67%	0,91%	1,19%
Germania	0,97%	-4,13%	3,91%	1,81%	-0,87%	-0,50%	0,19%	0,94%	1,47%
Giappone	-0,40%	-4,17%	2,70%	0,96%	1,25%	0,10%	1,08%	0,63%	0,63%
India	3,87%	-5,78%	9,69%	7,61%	9,19%	6,50%	6,65%	6,16%	6,41%
Italia	0,43%	-8,87%	8,93%	4,82%	0,72%	0,73%	0,55%	0,76%	0,57%
Regno Unito	1,62%	-10,30%	8,58%	4,84%	0,40%	1,10%	1,31%	1,26%	1,54%
Russia	2,20%	-2,65%	5,87%	-1,44%	4,08%	4,34%	0,61%	0,95%	1,10%
USA	2,58%	-2,08%	6,15%	2,52%	2,94%	2,79%	2,02%	2,10%	2,06%
Turchia	1,30%	1,80%	11,81%	5,44%	5,05%	3,33%	3,49%	3,69%	3,73%
Euro Area	1,62%	-6,02%	6,40%	3,63%	0,41%	0,85%	1,20%	1,14%	1,37%
Mondo	2,97%	-2,71%	6,62%	3,75%	3,51%	3,34%	3,16%	3,09%	3,23%
Paesi Avanzati	1,87%	-3,93%	6,03%	2,98%	1,73%	1,83%	1,61%	1,63%	1,73%
Paesi Emergenti	3,77%	-1,84%	7,03%	4,28%	4,72%	4,33%	4,16%	4,00%	4,15%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice dei Prezzi al Consumo

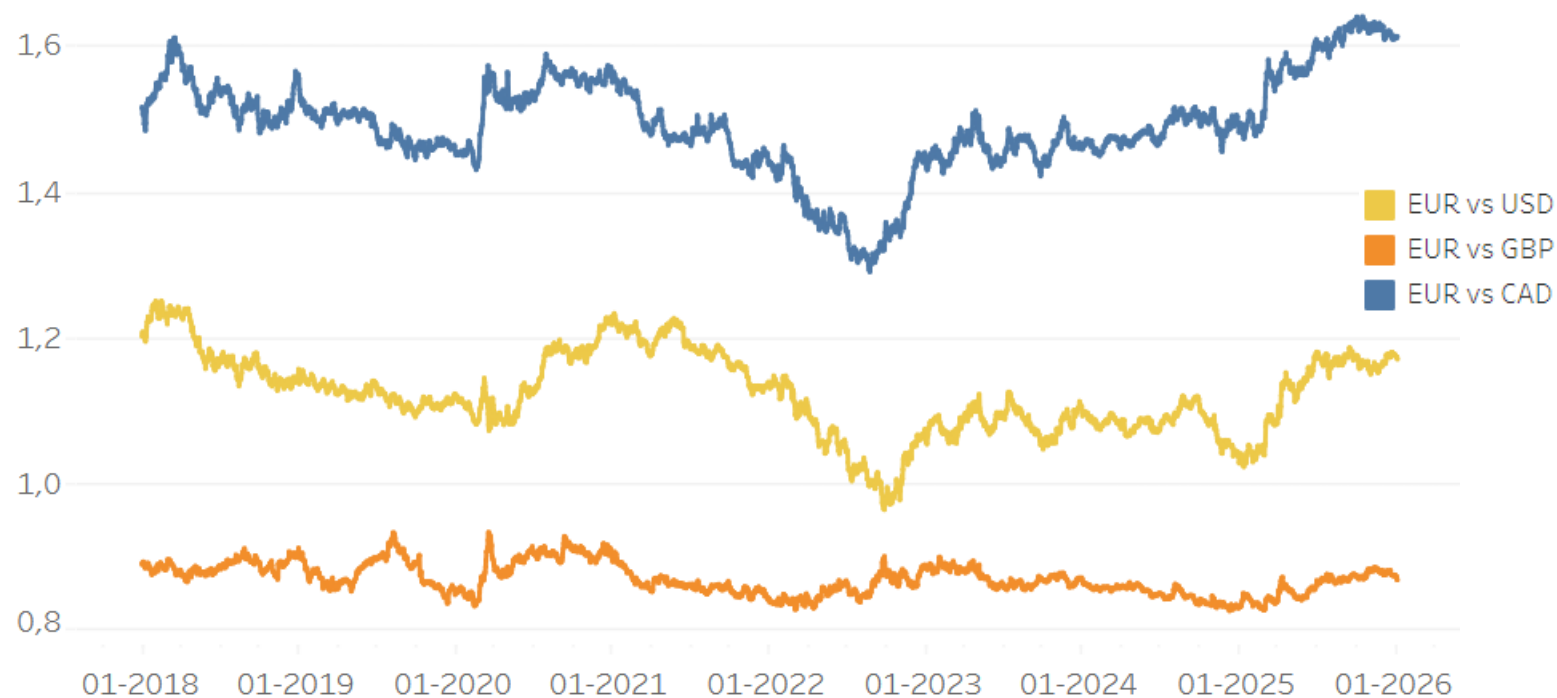
(stime e previsioni)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	3,73%	3,21%	8,30%	9,28%	4,59%	4,37%	5,19%	3,97%	3,27%
Cina	2,89%	2,51%	0,92%	1,98%	0,23%	0,21%	0,01%	0,68%	1,42%
Francia	1,30%	0,53%	2,07%	5,90%	5,66%	2,32%	1,14%	1,53%	1,93%
Germania	1,35%	0,37%	3,21%	8,67%	6,03%	2,49%	2,11%	1,76%	2,01%
Giappone	0,47%	-0,03%	-0,24%	2,50%	3,27%	2,74%	3,29%	2,14%	2,01%
India	4,77%	6,17%	5,51%	6,65%	5,36%	4,63%	2,82%	4,05%	4,00%
Italia	0,63%	-0,15%	1,94%	8,74%	5,90%	1,09%	1,66%	2,01%	2,00%
Regno Unito	1,79%	0,85%	2,59%	9,07%	7,30%	2,53%	3,40%	2,55%	2,00%
Russia	4,47%	3,38%	6,69%	13,75%	5,86%	8,44%	9,00%	5,18%	4,00%
USA	1,81%	1,25%	4,68%	7,99%	4,13%	2,95%	2,72%	2,44%	2,19%
Turchia	15,18%	12,28%	19,60%	72,31%	53,86%	58,51%	34,89%	24,74%	19,47%
Euro Area	1,20%	0,25%	2,59%	8,38%	5,42%	2,36%	2,07%	1,90%	2,10%
Mondo	3,56%	3,34%	4,71%	8,68%	6,74%	5,79%	4,20%	3,71%	3,42%
Paesi Avanzati	1,40%	0,68%	3,10%	7,31%	4,63%	2,62%	2,46%	2,17%	2,10%
Paesi Emergenti	5,17%	5,29%	5,87%	9,66%	8,20%	7,92%	5,33%	4,69%	4,24%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

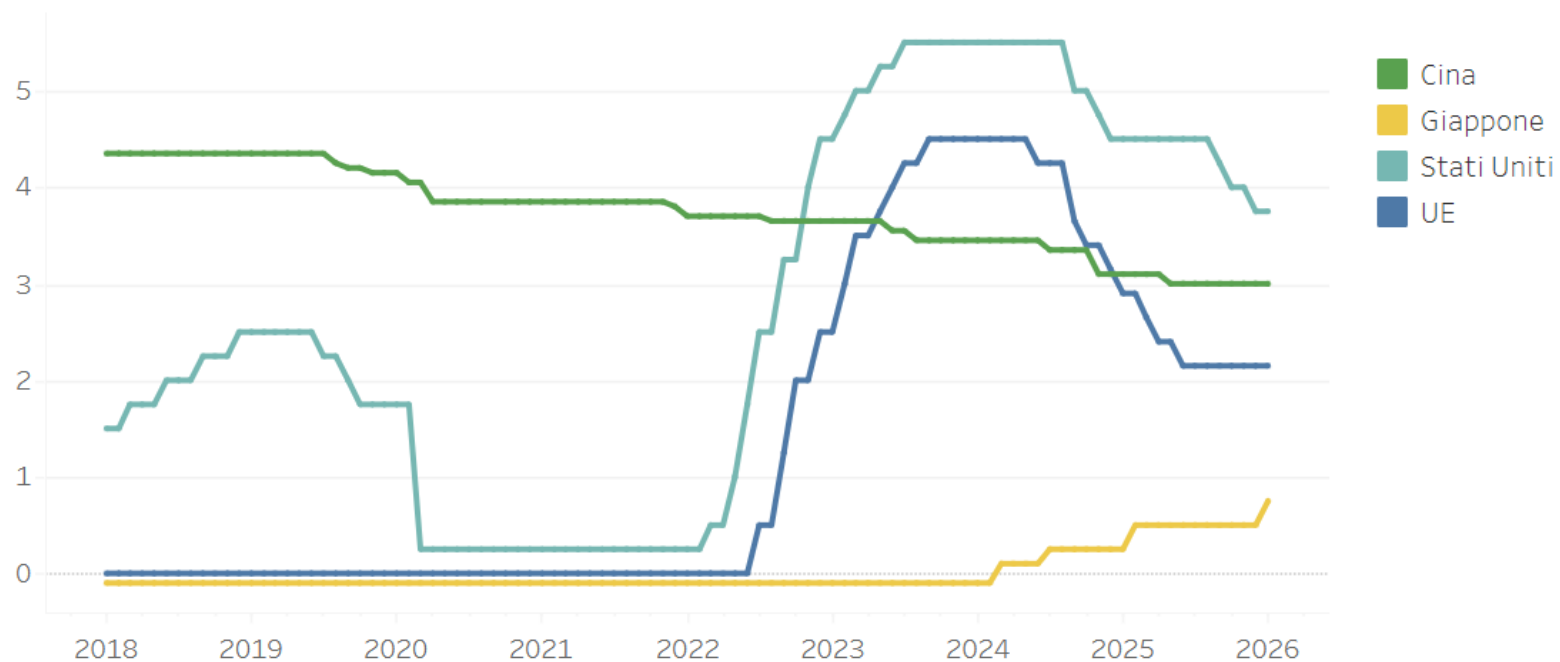
Tassi di Cambio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
EUR vs USD	06/01/2026	1,1689	1,1715	-0,22%
EUR vs GBP	06/01/2026	0,8661	0,8662	-0,01%
EUR vs CAD	06/01/2026	1,6120	1,6118	+0,01%

Tassi di Interesse



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Cina	PBC	20/05/2025	3,000%
Giappone	BoJ	24/01/2025	0,500%
UE	BCE	05/06/2025	2,150%
USA	FED	10/12/2025	3,750%

Fiducia dei Consumatori



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

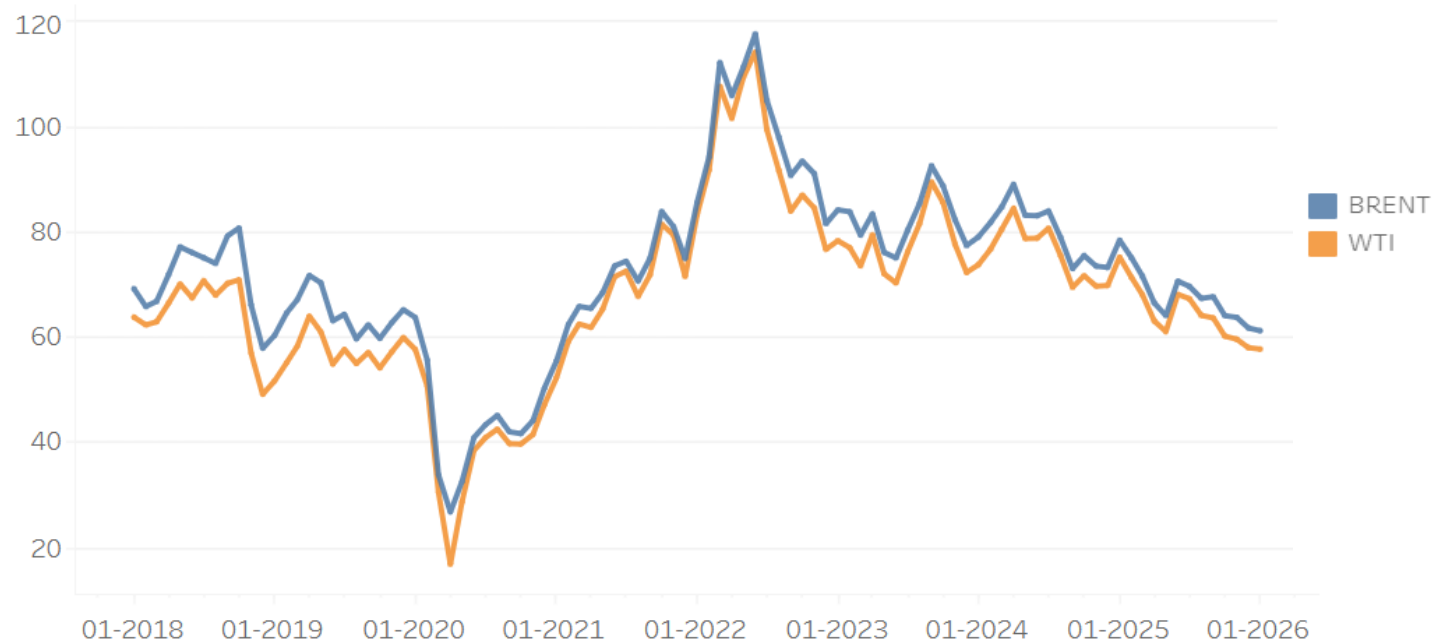
		LAST	PREV	VAR %
Germania	01/11/2025	91,30	91,60	-0,33%
Italia	01/11/2025	101,80	100,70	+1,09%
UE	01/11/2025	96,80	96,60	+0,21%
USA	01/11/2025	88,70	94,60	-6,24%



ENERGIA E TRASPORTI

Prezzi del Petrolio

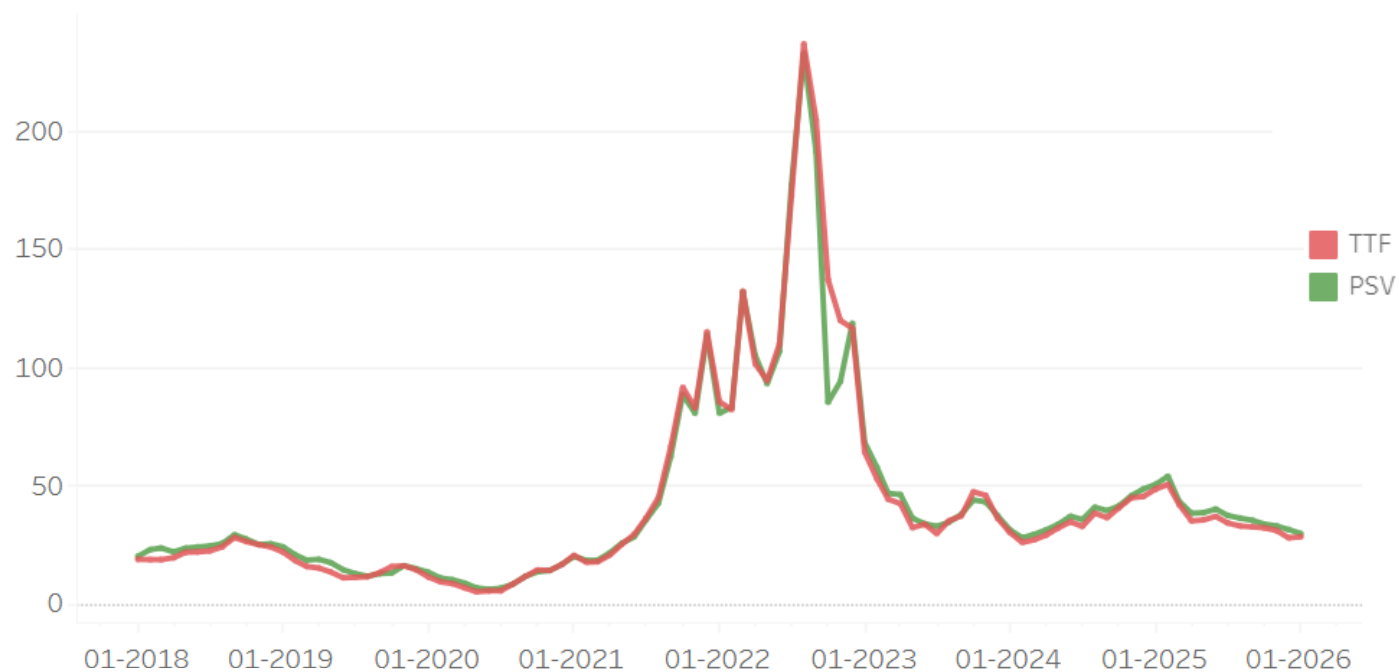
(\$/barile)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

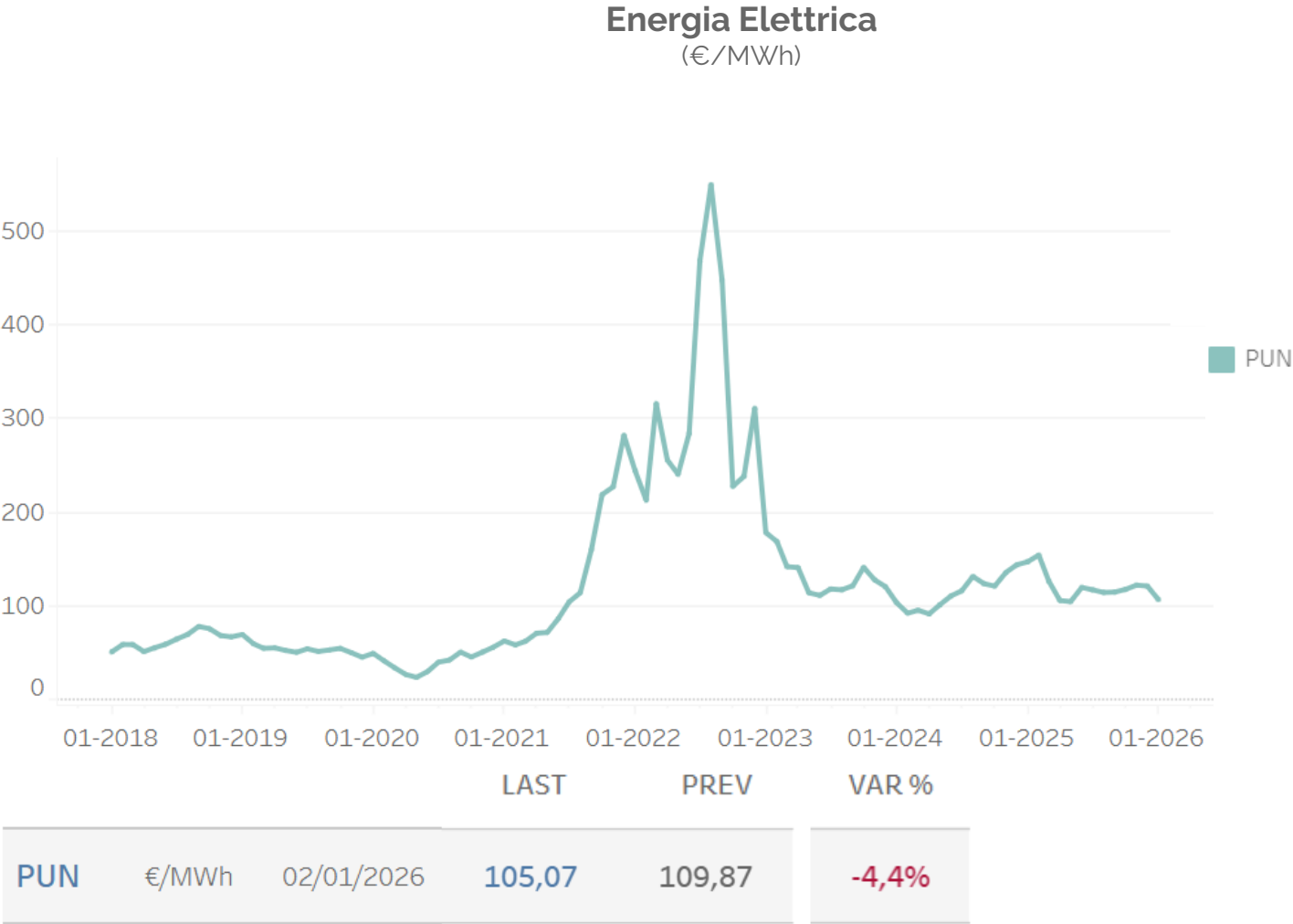
			LAST	PREV	VAR %
			02-26	02-26	
WTI	\$/bbl	06/01/2026	57,13	58,32	-2,0%
			03-26	03-26	
BRENT	\$/bbl	06/01/2026	60,70	61,76	-1,7%

Gas Naturale (€/MWh)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

			LAST	PREV	VAR %
			12-25	12-25	
TTF	€/MWh	31/10/2025	31,12	31,37	-0,8%
PSV	€/MWh	02/01/2026	29,50	30,57	-3,5%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice Generale dei Noli



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
General Freight Index	19/12/2025	406,60	416,10	-2,28%
Grain Freight Index	19/12/2025	477,00	484,90	-1,63%



COMMODITIES

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Mercato volatile: ICCO taglia il surplus 24/25, i prezzi rimbalzano

ICCO, a fine novembre, ha rivisto a ribasso la produzione della scorsa campagna (2024/25) di 142.000 t a 4,7 Mio t (+8% a/a), rivedendo il surplus globale da 142.000 t a 49.000 t e riducendo così le scorte di riporto per la campagna 2025/26.

Le quotazioni della fava di cacao, sul mercato finanziario di Londra, dopo aver toccato valori inferiori alle 3.700 £/t a fine novembre, hanno registrato un rimbalzo del 25%. Nello stesso periodo, burro e massa di cacao hanno segnato aumenti rispettivamente del 28% e del 29%. In controtendenza i prezzi della polvere che sono calati del 25%, toccando valori inferiori a 5.800 €/t.

Nonostante i recenti rialzi, a livello medio, i prezzi della fava risultano inferiori del 53% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-74% il burro e -67% la massa), grazie alla fase di deflazione innestatasi a inizio 2025 sulla scia del rallentamento della domanda e di aspettative di un potenziale miglioramento dell’offerta per la campagna 2025/26.

Sulla campagna in corso, ICCO non ha ancora pubblicato dati ufficiali, tuttavia, le condizioni climatiche complessivamente favorevoli in Africa occidentale e le crescenti produzioni in Sud America, lasciano spazio ad un surplus globale. Rabobank ha recentemente rivisto a ribasso la previsione di surplus 25/26 da 328.000 t a 250.000 t, che tuttavia rimarrebbe il surplus più ampio dalla campagna 16/17.

- **Ghana:** USDA, il 3 dicembre, ha pubblicato il *Ghana Cocoa Beans and Cocoa Products Semi-Annual*. Le aspettative per il raccolto 25/26 sono di un aumento del 25% a 750.000 t, grazie al miglioramento delle condizioni climatiche e maggiori investimenti. Le esportazioni di fave di cacao sono previste aumentare del 36%, a 500.000 t. Aspettative di aumento anche per le esportazioni dei trasformati: +47% la massa, +117% burro, +74% polvere.
- **Costa d’Avorio:** gli operatori locali hanno riportato condizioni meteo favorevoli allo sviluppo dei baccelli e al raccolto. Gli arrivi ai porti stanno progressivamente recuperando ritmo di settimana in settimana, riducendo il gap rispetto alla scorsa campagna: dal primo ottobre al 7 dicembre, -2% rispetto allo stesso periodo 24/25 (a fine ottobre -26% a/a).
- **Ecuador:** l’associazione degli esportatori di cacao Anecacao, proietta un raccolto record 25/26 di oltre 550.000 t per la campagna 25/26, sottolineando il crescente potenziale del Paese sostenuto dagli investimenti degli ultimi anni. Si tratterebbe di un livello potenzialmente superiore del 15% rispetto alla stima fornita da ICCO per la campagna 24/25 di 480.000 t.

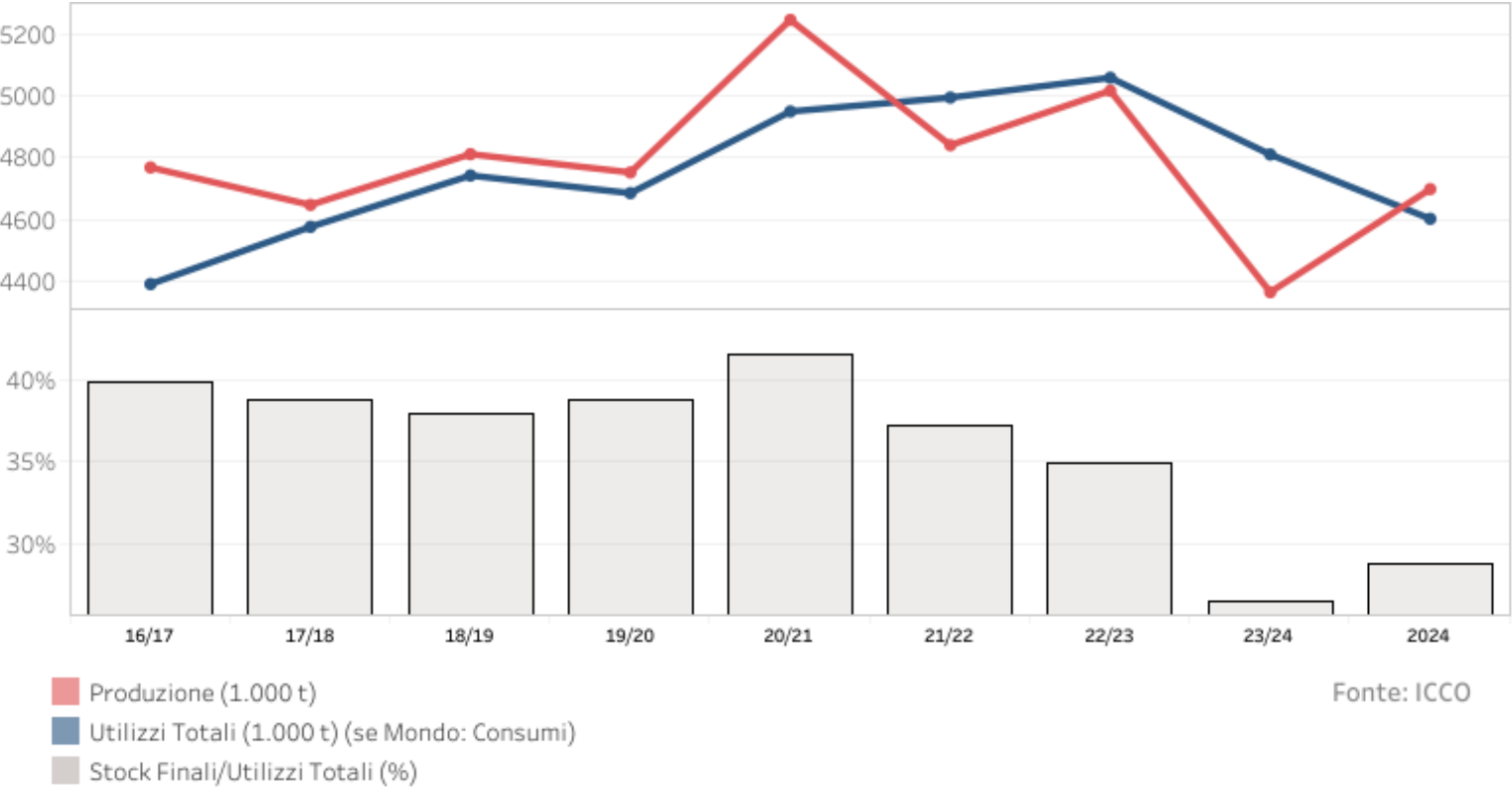
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 25 - gen 26	STORICO 12 MESI
Cacao Africa LIFFE (UK) £/t	4.290,00 06/01/2026	-67,00 (-1,54%)	4.216,83	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Mondo, 1/2)



Fonte: ICCO



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

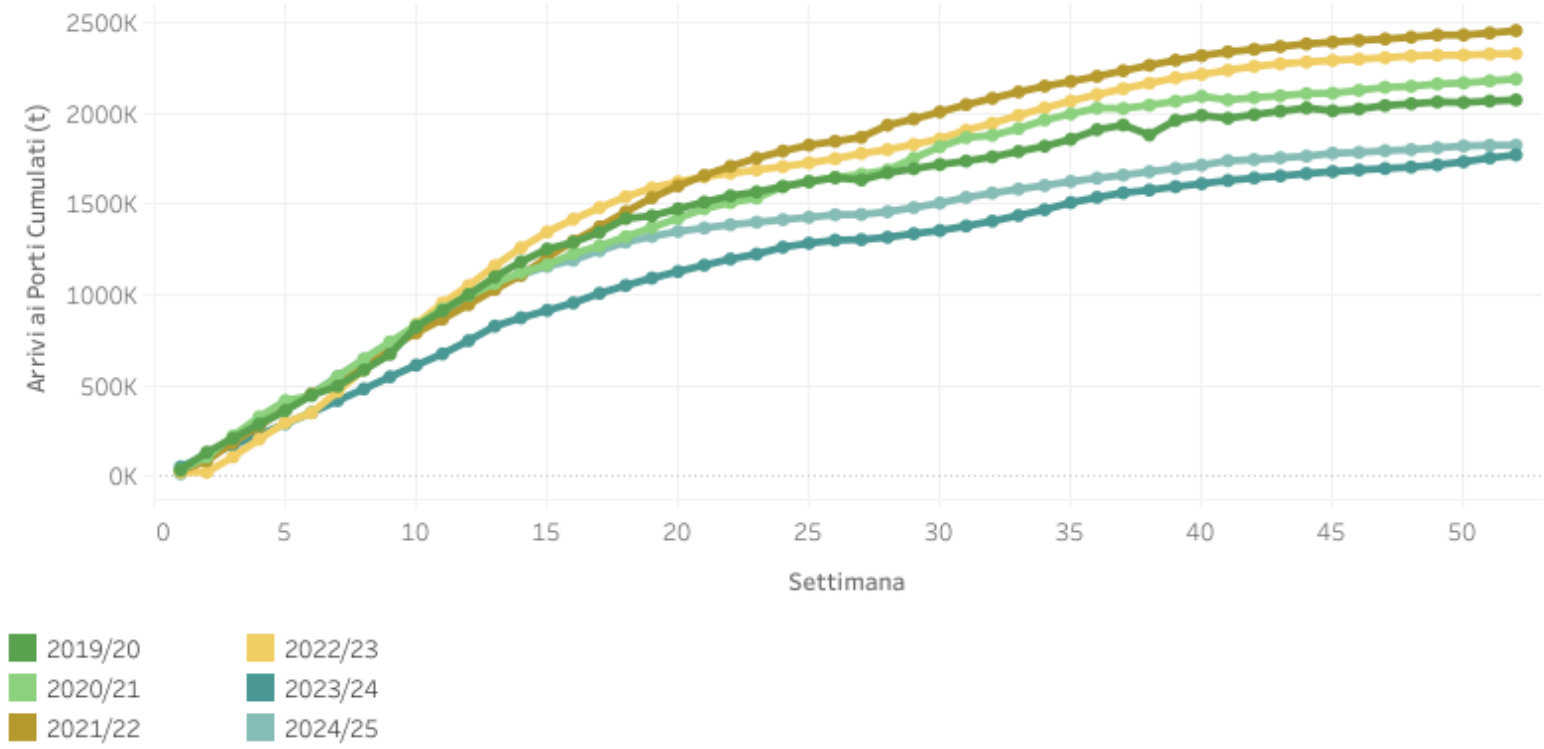
Supply/Demand (Mondo, 2/2)

	22/23	23/24	24/25	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	ICCO	ICCO	ICCO	
Stock Iniziali	1.856	1.764	1.275	-27,72%
Produzione	5.016	4.365	4.698	+7,63%
Import				
Consumi	5.058	4.810	4.602	-4,32%
Export				
Stock Finali	1.764	1.275	1.324	+3,84%
Utilizzi Totali	5.058	4.810	4.602	-4,32%
Stock F. / Utilizzi	34,9%	26,5%	28,8%	2,26 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Arrivi Portuali in Costa d'Avorio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Costa d’Avorio	Main												
	Mid												
Ghana	Main												
	Mid												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Brasile: proiezioni sul raccolto 2026 in aumento

Sulla piazza finanziaria The ICE, i **prezzi della varietà arabica**, dopo aver registrato aumenti del 18% tra settembre e novembre, **hanno segnato un calo del 16% nella prima metà di dicembre**. I **prezzi della varietà robusta**, nello stesso periodo, **dopo un aumento del 9%, hanno segnato un -16%**. I ribassi hanno riportato le quotazioni di **entrambe le varietà ai livelli di agosto 2025**.

Il premio dell’arabica sulla robusta si conferma **sostenuto**: nella prima metà di dicembre, a livello medio, 203 c\$/lb, **+186% rispetto alla media delle cinque campagne pre-24/25** (71 c\$/lb).

Tra i principali fattori ribassisti:

- **Il miglioramento delle proiezioni sul prossimo raccolto in Brasile 26/27**: dopo i timori alimentati dalla siccità, **l’arrivo e le aspettative di ulteriori precipitazioni hanno diffuso maggiore ottimismo sulla fioritura in corso**. Safras and Mercado proietta un raccolto record 26/27 (lug-giu) di **71 Mio bags, +11% rispetto alla campagna corrente** (64,3 Mio bags). L’aumento produttivo è guidato dal **recupero della produzione di arabica** (+22% a 46,7 Mio bags) che più che compenserebbe l’attesa **contrazione per la varietà robusta** (-6% a 24,3 Mio bags). **Il dato risulta in linea alle aspettative condivise da StoneX**, secondo cui la **produzione complessiva 26/27** raggiungerebbe le 70,7 Mio bags, +13,5% rispetto alla campagna corrente (62,3 Mio bags), con un **aumento della varietà arabica del 29%** (47,2 Mio bags) e un **calo della robusta del 9%** (23,5 Mio bags). Gli analisti di Hedgepoint Global Markets, infine, proiettano un raccolto di arabica tra i 46,5 e i 49,0 Mio bags e di robusta tra i 24,6 e i 25,4 Mio bags. **Si tratta di dati in linea con le precedenti anticipazioni Areté** (+9% la produzione totale, +18% arabica e -6% robusta).
- **La commercializzazione del raccolto 25/26 dal Vietnam**: **ei primi due mesi della campagna** (ott-nov), l’export ha registrato un **aumento del 49% rispetto allo stesso periodo 24/25**. Il recupero del ritmo delle spedizioni riflette il maggior livello di offerta atteso: USDA prevede un raccolto di 30,8 Mio t (+6% vs. 24/25) ed esportazioni a 27,9 Mio bags (+11% vs. 24/25).
- **Il rallentamento della fase speculativa**: si registra una riduzione delle posizioni lunghe nette degli operatori non commerciali, anche favorito dall’evoluzione delle **politiche commerciali** (eliminazione dei dazi all’import USA sul prodotto brasiliano) e di quelle **ambientali** (posticipo dell’entrata in vigore dell’EUDR).

Tuttavia, in un contesto di **stock estremamente bassi**, il mercato risulta **vulnerabile ed esposto a fenomeni di volatilità**. Gli stock certificati di arabica, a dicembre, hanno segnato il **settimo mese consecutivo di calo**, toccando il **livello più basso da febbraio 2024**. Quinto mese consecutivo di cali per la **varietà robusta**, ai minimi da **novembre 2024**.

Da segnalare la pubblicazione del **“Coffee: World Markets and Trade”** di USDA, con un aggiornamento dei fondamentali fino alla campagna 25/26 (non includono il prossimo raccolto brasiliano), che conferma un **mercato globale in deficit per la quinta campagna consecutiva**. **Significative revisioni a rialzo** sono state riportate **ai consumi globali** 24/25 (da 166,5 a 171,6 Mio bags, +5% a/a) e 25/26 (da 169,4 a 173,8 Mio bags, +1% a/a); conseguentemente il livello di approvvigionamento 25/26, inizialmente atteso in leggero recupero rispetto alla scorsa campagna, è ora previsto in calo dal 12,4% all’11,6%.

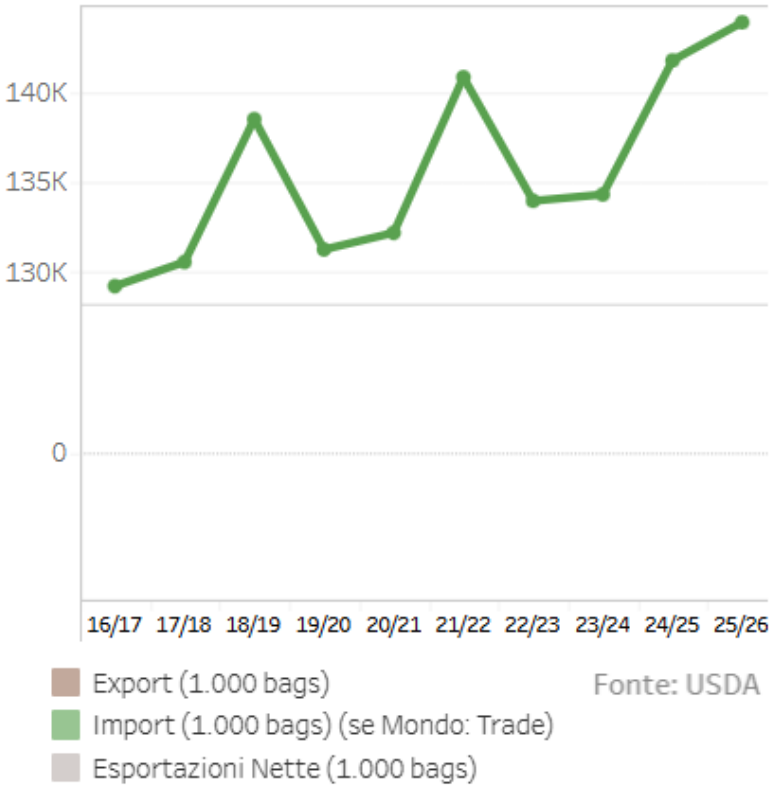
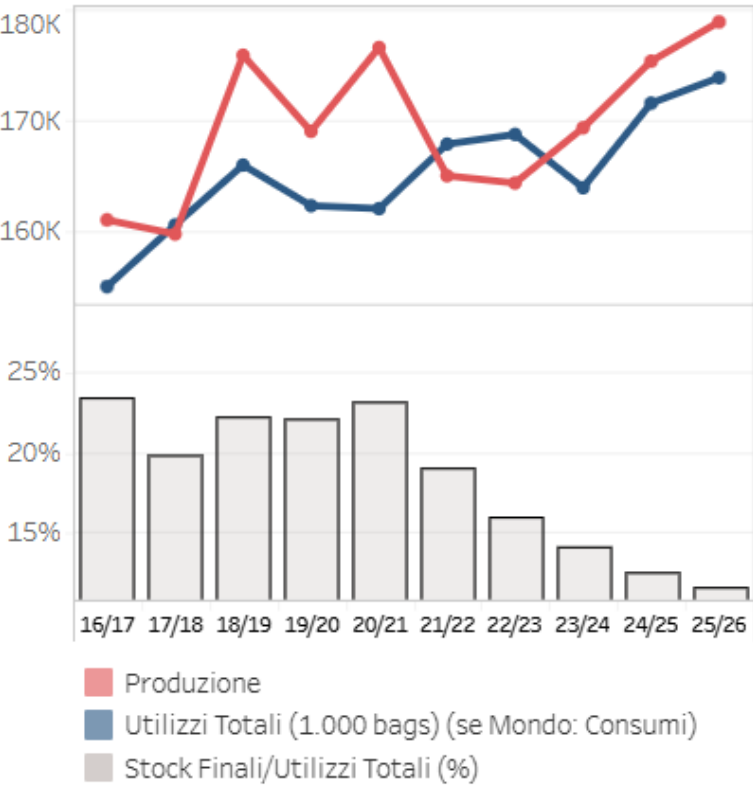
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - gen 26	STORICO 12 MESI
Robusta LIFFE \$/t	4.157,00 06/01/2026	+94,00 (+2,31%)	4.370,71	
Arabica ICE ¢/lb	373,85 06/01/2026	+14,50 (+4,04%)	390,13	
Composite ICO indicator ¢/lb	297,71 05/01/2026	+0,00 (+0,00%)	318,94	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 bags	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	26.934	23.121	21.307	-7,85%
Produzione	169.345	175.316	178.848	+2,01%
Produzione Robusta	72.105	75.113	83.333	+10,94%
Produzione Arabica	97.240	100.203	95.515	-4,68%
Import	134.275	141.799	143.940	+1,51%
Consumi	163.968	171.556	173.852	+1,34%
Export	0	0	0	
Stock Finali	23.121	21.307	20.148	-5,44%
Utilizzi Totali	163.968	171.556	173.852	+1,34%
Surplus/Deficit	5.377	3.760	4.996	+32,87%
Stock F. / Utilizzi	14,1%	12,4%	11,6%	-0,83 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Arabica												
	Robusta												
Colombia	Main												
	Mitaca												
India													
Indonesia													
Uganda	Arabica												
	Robusta												
Vietnam													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI		QUADRO MACROECONOMICO						ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi





AAFC conferma la produzione canadese 2025/26 a 7,1 Mio t

UE: nelle prime settimane di dicembre i **prezzi** europei del frumento duro hanno mantenuto un **andamento stabile**. In media, rispetto a novembre, invariato Bologna, -0,5% Foggia, -0,6% La Pallice e +0,5% Kilkis. Si sono invece registrati **lievi aumenti sui prezzi spagnoli** (+1,8%), andando in parte a **richiudere lo spread elevato con i prezzi italiani**. Dopo i primi mesi di campagna, la domanda di **importazione sta rallentando**, con import cumulati al 16 dicembre inferiori del 25% rispetto alla media triennale (ma ancora superiori dell’8% rispetto allo scorso anno). **Proseguono le semine per la campagna 2026/27:** in **Francia** ad inizio dicembre erano in **anticipo** rispetto alla media quinquennale, mentre in **Italia** si segnalano **ritardi** in alcune zone dovuti alla scarsa umidità del suolo. **Coceral** ha pubblicato le prime aspettative di aree e produzione per la prossima campagna. A livello europeo è previsto una **diminuzione delle superfici dell’1%** (-5% Italia, +1% **Francia**, in linea con la prima stima di Agreste, +17% Spagna, -1% Grecia), che si tradurrebbe in un **calo produttivo del 7%** (Italia -8%, -5% Francia, -1% Spagna, -10% Grecia) per via di un **ritorno delle rese verso la media storica** dopo i valori elevati della campagna attuale.

Nord Africa: la **Tunisia** ha indetto una nuova **asta** per l’acquisto di 100k t di frumento duro con consegna tra gennaio e febbraio. Il prezzo è stato di 318-321 \$/t CIF, in **leggero calo** rispetto ai 323-326 \$/t di metà novembre. Grazie all’arrivo di precipitazioni nelle ultime settimane **l’umidità del suolo è migliorata notevolmente**, pur mantenendosi ancora al di **sotto della media pluriennale**.

Turchia: **procede la semina** per la prossima campagna, anche grazie alle **precipitazioni** delle ultime settimane che hanno portato ad un **miglioramento dell’umidità del suolo**. A fronte di una produzione 2025/26 in calo e della domanda sostenuta, i **prezzi turchi** si mantengono **sostenuti e non competitivi** per le **esportazioni**: a dicembre il duro quotato a Konya si è mantenuto sullo stesso livello dei prezzi italiani, a Gaziantep ha mantenuto un premio di 14 €/t in media rispetto a Bologna. A fronte di **importazioni in netto aumento** (+229% a livello cumulato ad ottobre rispetto alla scorsa campagna), la Turchia **torna ad avvicinarsi al ruolo di importatore netto**.

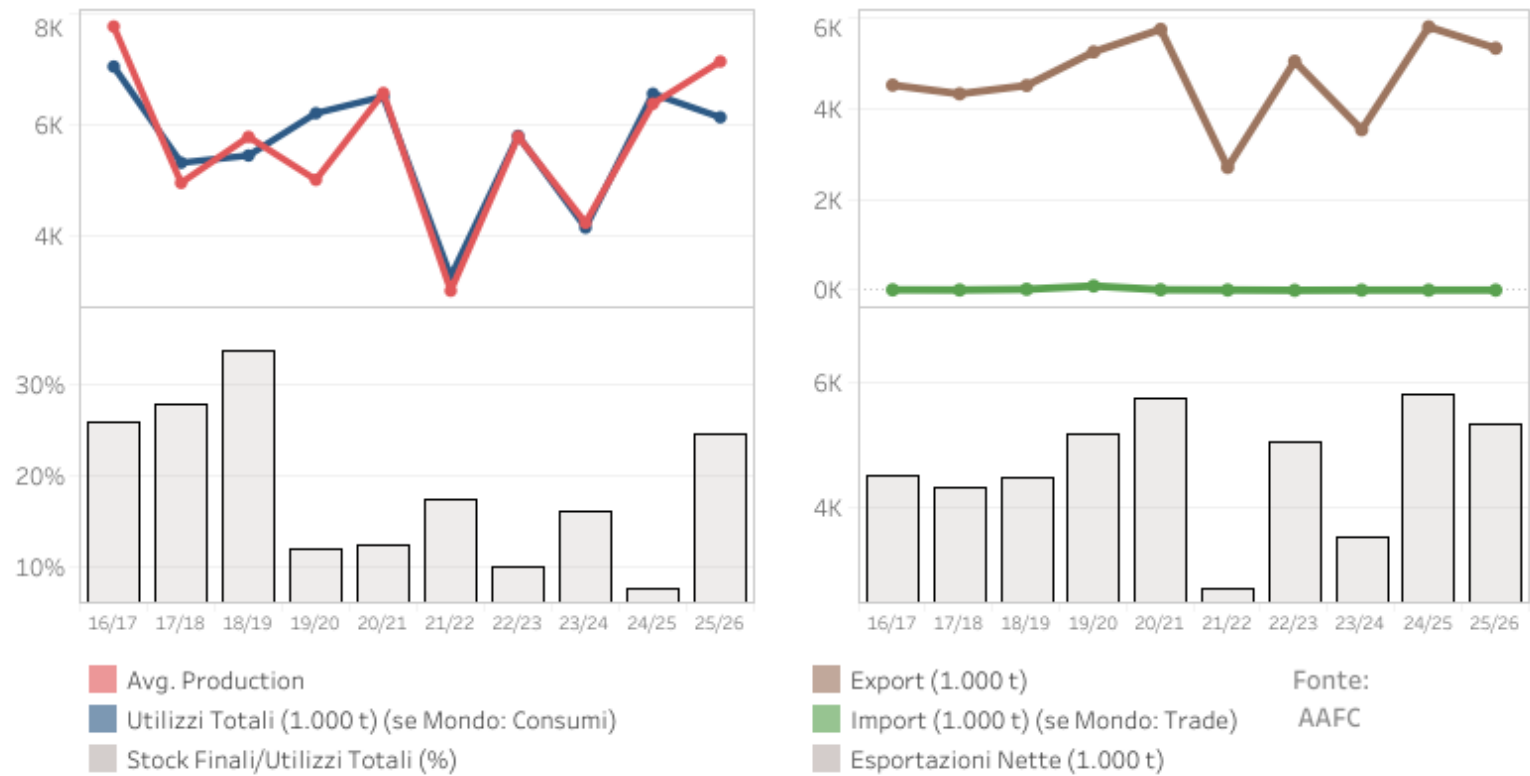
Canada: nell’ultimo aggiornamento, AAFC ha confermato la stima del **raccolto 2025/26 a 7,1 Mio t** pubblicata da StatCan ad inizio dicembre. Si tratterebbe della **produzione più alta dal 2016**, +12% rispetto alla scorsa campagna e +37% rispetto alla media quinquennale. La maggiore disponibilità di prodotto ha portato ad una **revisione a rialzo di consumi** (+50k t, +7% rispetto alla scorsa campagna), **esportazioni** (+150k t, ma ancora -8% rispetto al 2024/25) e soprattutto delle **scorte finali**, previste ai massimi dal 2018/19 (+400k t, +203% vs 2024/25). L’abbondanza del raccolto, non compensata da un aumento delle **esportazioni** (in linea con lo scorso anno al 7 dicembre), ha portato a **nuovi ribassi sui prezzi del duro** in Saskatchewan, calati del 4,5% rispetto a novembre nelle prime settimane di dicembre. I ribassi degli ultimi mesi sui prezzi all’origine hanno portato il **prezzo del frumento duro canadese importato in Europa** (CWAD2 Altamura) **allo stesso livello dei prezzi italiani**.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 2025 - gen 26	STORICO 12 MESI	
Fino 13% Pro Bologna (IT) €/t	284,50 02/01/2026	-6,00 (-2,07%)	293,81		
Fino 12% Pro Foggia (IT) €/t	287,50 17/12/2025	+0,00 (+0,00%)	292,29		
CWAD 2 Altamura (IT) €/t	291,00 19/12/2025	+0,00 (+0,00%)	309,11		
CWAD 1 13% Pro Saskatchewan (CA) C\$/bu	7,23 19/12/2025	-0,10 (-1,36%)	8,11		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	AAFC	AAFC	AAFC	
Stock Iniziali	578	669	496	-25,86%
Area Coltivata	2.385	2.565	2.593	+1,09%
Rese	1,78	2,49	2,75	10,63%
Produzione	4.247	6.380	7.135	+11,83%
Import	5	5	5	+0,00%
Consumi	612	737	786	+6,65%
Export	3.549	5.821	5.350	-8,09%
Stock Finali	669	496	1.500	+202,42%
Utilizzi Totali	4.161	6.558	6.136	-6,43%
Stock F. / Utilizzi	16,1%	7,6%	24,4%	+16,88 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Raccolta
■ Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Canada													
Australia													
Kazakistan													
Messico													
Nord Africa													
Russia													
Stati Uniti	Desert												
	Northern												
Turchia													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le semine invernali procedono regolarmente e l'offerta è abbondante (1/2)

Le quotazioni del frumento tenero hanno trovato un po' di supporto sul mercato statunitense: a livello medio, i prezzi del **SRW di CME sono aumentati del +5% tra ottobre e novembre**, per poi stabilizzarsi nella prima decade di dicembre. Le quotazioni sono rimaste **più stabili sul mercato europeo**: sia i futures Matif sia il mercato fisico italiano hanno registrato variazioni inferiori all’1% sullo stesso periodo. Nel frattempo, **le origini del Mar Nero (FOB Russia e Ucraina) hanno mostrato una dinamica maggiormente ribassista**, migliorando la loro competitività rispetto al Matif. In Spagna, invece, il mercato resta più teso, con un incremento di circa il 3% tra ottobre e novembre.

USDA, in linea con le attese, ha **rivisto al rialzo la produzione di Russia** (+1 Mio t rispetto al WASDE di novembre), **UE** (+1,7 Mio t), **Australia** (+1 Mio t) e **Argentina** (+2 Mio t), confermando l’arrivo sulle piazze internazionali di **volumi consistenti dall’emisfero sud**, già segnalati dalle fonti locali australiane ed argentive. La previsione di produzione mondiale è stata aumentata di quasi 9 Mio t nell’ultimo aggiornamento e di quasi 30 Mio t rispetto alle prime indicazioni pubblicate a maggio.

Gli stock finali dei cinque principali esportatori per il 2025/26 sono previsti in crescita del 17% rispetto alla campagna precedente, consolidando uno scenario di abbondanza di offerta. **Tra le origini, spicca la buona performance degli Stati Uniti**: i contratti già conclusi a inizio novembre risultavano oltre il 20% superiori rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. Al contrario, le **esportazioni da UE e Russia non mostrano una reale accelerazione**, mentre **quelle ucraine risultano significativamente penalizzate** (-17% da inizio campagna a novembre) nonostante una produzione solo lievemente inferiore (-2%). Le **difficoltà logistiche dovute ai continui attacchi alle infrastrutture** – rete elettrica, porti e ferrovie – stanno limitando la capacità di imbarco del Paese. Le **semine invernali** nell’emisfero nord sono vicine al completamento.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le semine invernali procedono regolarmente e l'offerta è abbondante (2/2)

Gli elementi noti ad oggi sono i seguenti:

- **UE:** superfici stabili (+1% Coceral, +0,2% IGC); con rese più normali rispetto all’annata eccezionale 2025, potrebbe registrarsi un calo produttivo di circa il 5%. Le condizioni di semina sono generalmente favorevoli, con poche situazioni di carenza idrica, circoscritte ad alcune zone del Centro-Nord Italia e dell'Ungheria orientale e della Romania occidentale, dove le semine sono state un po' rallentate. Tuttavia, il limitato indurimento invernale aumenta la vulnerabilità al gelo. Nel complesso, le condizioni colturali sono favorevoli.
- **USA:** le condizioni colturali sono **favorevoli nel principale Stato produttore (Kansas)**. Tuttavia, nel complesso ci si attende che le **aree possano andare incontro ad una flessione** (-2% vs 2025/26 secondo IGC e -3% secondo le anticipazioni USDA alle LTP).
- **Ucraina:** raggiunti 4,7 Mio ha (91% del target), +8% sull’anno precedente; sussiste il potenziale per un incremento produttivo, pur restando da monitorare il completamento delle semine residue.
- **Russia: attese di un calo produttivo**, a causa di un calo delle aree seminate che Sovecon stima in un -2% e proiettando rese in linea con la media e dunque inferiori a quelle del raccolto 2025.
- **Nord Africa:** persistono effetti della scarsa pioggia durante le semine, sebbene le condizioni stiano lentamente migliorando.

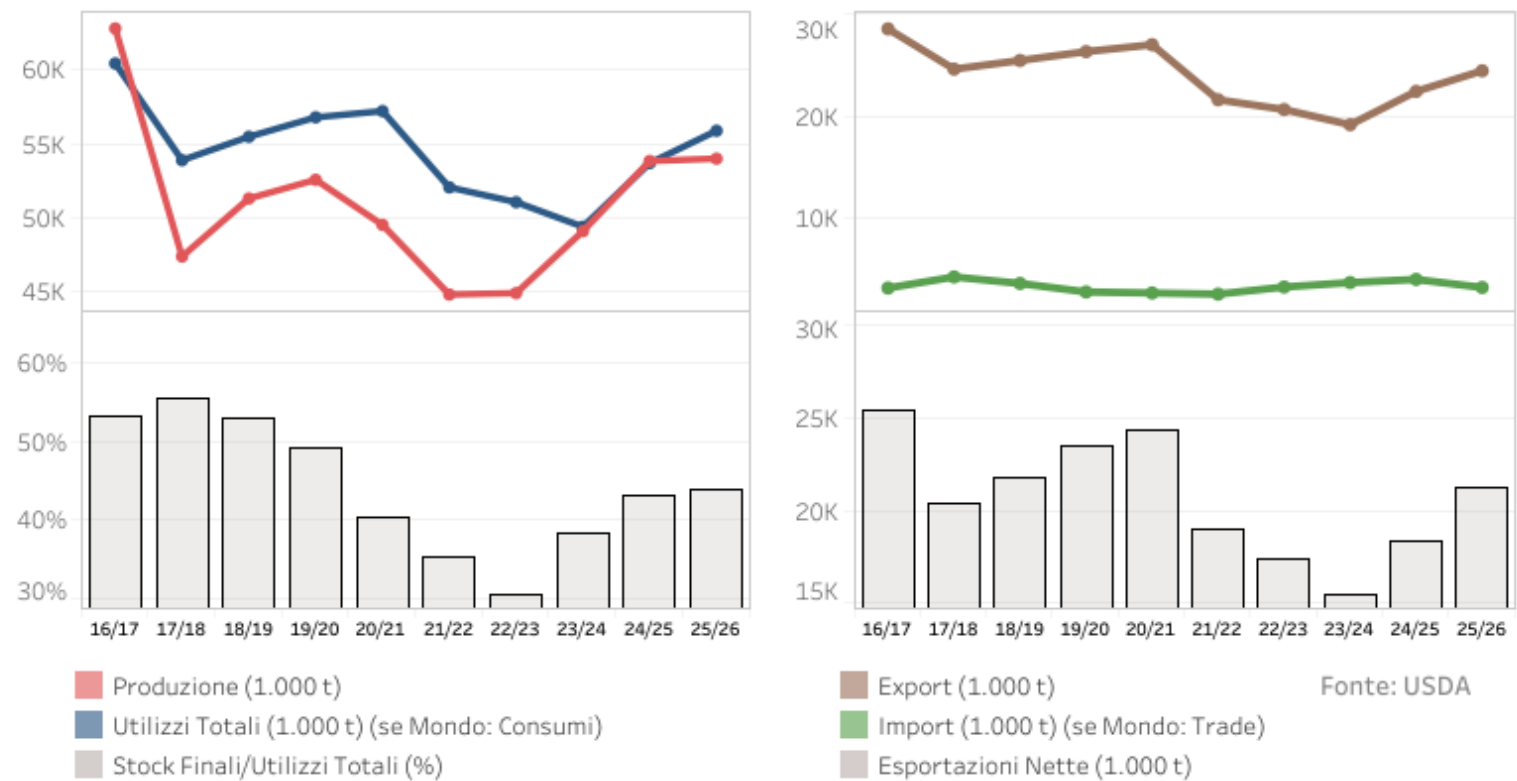
La **domanda globale è dinamica**, sia alimentare che mangimistica, ma l'**abbondanza di offerta** e l'**assenza di particolari criticità in fase di semina** dei prossimi raccolti mantengono i **prezzi su minimi pluriennali sui principali mercati finanziari**. Nei mercati fisici dei Paesi importatori come **Italia e Spagna**, invece, permane un **premio superiore alla media**, sostenuto dai **costi logistici e dalle difficoltà di movimentazione** che stanno rallentando l’offerta disponibile. L’arrivo dei **raccolti dell’emisfero sud** aggiungerà ulteriore disponibilità nel breve termine, limitando la possibilità di tensioni sui mercati. **In UE, tuttavia, la scarsa offerta di mais ridurrà gli spazi di ribasso dei prezzi del frumento tenero**, mentre il **mercato fisico italiano potrà trovare spunti ribassisti solo quando le abbondanti disponibilità dei Paesi vicini riusciranno a superare i vincoli logistici attuali**.

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 2025 - gen 26	STORICO 12 MESI
SRW CBOT (US) ¢\$/bu	510,50 06/01/2026	-2,00 (-0,39%)	523,88	
HRS MGEX (US) ¢\$/bu	567,25 06/01/2026	-4,00 (-0,70%)	578,75	
Milling MATIF (FR) €/t	189,00 06/01/2026	+0,75 (+0,40%)	192,71	
n1 Bologna (IT) €/t	259,50 02/01/2026	+0,00 (+0,00%)	262,23	
n3 Bologna (IT) €/t	240,50 02/01/2026	+0,00 (+0,00%)	239,50	
11,5% p. Mar Nero (UA) \$/t	207,75 06/01/2026	+0,00 (+0,00%)	224,71	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	15.501	18.954	23.147	+22,12%
Area Coltivata	15.005	15.634	15.071	-3,60%
Rese	3,27	3,44	3,58	+4,04%
Produzione	49.095	53.851	54.010	+0,30%
Import	3.750	4.054	3.266	-19,44%
Consumi	30.180	31.235	31.407	+0,55%
Export	19.212	22.477	24.494	+8,97%
Stock Finali	18.954	23.147	24.522	+5,94%
Utilizzi Totali	49.392	53.712	55.901	+4,08%
Stock F. / Utilizzi	38,4%	43,1%	43,9%	+0,77 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti	Invernale												
	Primaverile												
Argentina													
Australia													
Canada	Invernale												
	Primaverile												
China	Invernale												
	Primaverile												
Kazakistan	Invernale												
Russia	Invernale												
	Primaverile												
Ucraina	Invernale												
	Primaverile												
Unione Europea	Invernale												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

UE: l’elevata offerta di latte impatta le quotazioni, latte spot ai minimi dal 2020

Il mercato negli ultimi quattro mesi è stato caratterizzato da una **tendenza di prezzo marcatamente ribassista**. Sulla piazza di riferimento per il mercato UE di **Kempton**, i **prezzi medi di dicembre** delle principali trasformazioni del latte, **rispetto a luglio**, hanno segnato un **-43% per il burro**, **-13% per la polvere di latte scremato (SMP)**, **-30% per la polvere di latte intero (WMP)** e **-29% per l’Edamer**. **Ribassi di prezzo hanno caratterizzato anche la materia prima**, a titolo di esempio il **latte intero tedesco quotato a Milano nello stesso periodo ha segnato un -48%**. Si tratta di un trend in controtendenza rispetto alla stagionalità produttiva, che ha portato i prezzi ai minimi dal 2020. Anche il prezzo del latte alla stalla ha registrato le prime flessioni, in Germania -7% tra agosto e ottobre. In Italia è stato siglato un accordo tra le associazioni della filiera per un prezzo medio nel primo trimestre 2026 di 530 €/1.000 l (540 a gennaio, 530 a febbraio e 520 a marzo) circa -7% rispetto ai prezzi di novembre 2025.

In un contesto di congiunturale rallentamento della domanda di trasformati UE, favorito dagli effetti dei dazi USA e dal rafforzamento dell’€ (che ha reso meno competitive le esportazioni), **il principale fattore ribassista si conferma l’offerta straordinariamente sostenuta**. Secondo i dati della Commissione Europea, **nel periodo luglio-ottobre 2025 le consegne latte UE hanno segnato un +3,5% rispetto allo stesso periodo del 2024**, andando ad invertire il gap che si era registrato nel primo semestre (-1,2%). Secondo i rapporti ZMB, nella prima settimana di dicembre la Germania (area chiave di produzione) ha **prodotto il +7,4% rispetto allo stesso periodo del 2024**.

La produzione di latte ha beneficiato non solo di **temperature estive che sono risultate favorevoli alle produzioni**, ma anche del **calo delle macellazioni**, che, **tra luglio e settembre 2025**, hanno registrato un **-6,3% rispetto allo stesso periodo del 2024**. Le misure adottate in UE per il contenimento della diffusione in UE di **malattie virali** come *bluetongue*, afta e dermatite nodulare **hanno spesso impossibilitato la movimentazione dei capi dagli allevamenti ai macelli**, favorendo le mungiture, già incentivate dai prezzi remunerativi del primo semestre. Tra i fattori ribassisti si segnala anche la **tendenza di calo dei prezzi degli input produttivi**, a titolo d’esempio, da **inizio anno il gas naturale in UE (TTF) ha segnato un -43%**; -13% il mais quotato in UE.

Il surplus che sta straordinariamente caratterizzando il mercato ha comportato una revisione a rialzo delle previsioni dell’offerta UE 2025 di latte e trasformati nello scenario Areté. La produzione di Latte, burro ed SMP è prevista aumentare rispetto al 2024 rispettivamente del +1,1%, +3,2%, +0,1%; si tratta di tassi di crescita superiori rispetto a quelli pubblicati dalla Commissione Europea nell’ultimo Medium Term Outlook di dicembre (+0,4%, +0,3% e -1,1%). Il marcato aumento produttivo comporta un incremento delle scorte di burro (+33% rispetto al 2025) e di SMP (+12%) che, riportate sul 2026, contribuiscono ad aumentare l’offerta iniziale del nuovo anno.

Per il 2026 la produzione latte UE è prevista in leggero calo rispetto al record del 2025 (-0,2% nello scenario Areté) rallentata dal recupero delle macellazioni e dall’impatto strutturale delle politiche ambientali. La produzione di burro e SMP, nello scenario Areté, è prevista quindi in flessione del -2,7% e -0,6%; in leggero aumento la produzione di formaggi +0,4%, un tasso decisamente inferiore rispetto al tasso di crescita medio degli ultimi 10 anni (+1,4%). La domanda di trasformati è invece prevista in aumento, in risposta alla recente deflazione e ad un ritorno della competitività del prodotto UE rispetto al prodotto di USA e Nuova Zelanda (soprattutto sulle polveri) comportando una **graduale erosione delle scorte durante il 2026**.

Prezzi Latte

		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	STORICO 12 MESI
LATTE	Stalla Germania (DE) €/t	499,40 01/10/2025	-26,30 (-5,00%)	
	Spot CCIAA (IT) €/100Kg	30,00 29/12/2025	-3,50 (-10,45%)	
	Spot Intero Tedesco CCIAA (IT) €/100Kg	22,75 29/12/2025	-4,00 (-14,95%)	
	Stalla CCIAA (IT) €/t	552,90 01/12/2025	-9,70 (-1,72%)	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Burro						
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI	
BURRO	Lose 25kg Kempton (DE) €/t	4.175,00 17/12/2025	+25,00 (+0,60%)			
	CEE 82% CCIAA (IT) €/Kg	4,15 22/12/2025	-0,10 (-2,35%)			
	Ind. 82% Francia (FR) €/t	4.279,00 27/12/2025	+86,00 (+2,05%)			
	Anidro Francia (FR) €/t	8.038,00 27/12/2025	+783,00 (+10,79%)			
	Gr. AA CME (US) ¢\$/lb	144,28 06/01/2026	-3,08 (-2,07%)	145,40		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Crema

		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
CREMA	Crema CCIAA (IT) €/Kg	1,72 29/12/2025	-0,12 (-6,52%)		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi SMP				
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO
SMP	ADPI Kempton (DE) €/t	2.040,00 17/12/2025	-15,00 (-0,73%)	
	0% Francia (FR) €/t	2.043,00 27/12/2025	+53,00 (+2,66%)	
	0% GDT \$/t	2.431,00 16/12/2025	-67,00 (-2,68%)	
	0% CME (US) ¢\$/lb	117,45 06/01/2026	+1,15 (+0,99%)	116,67



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

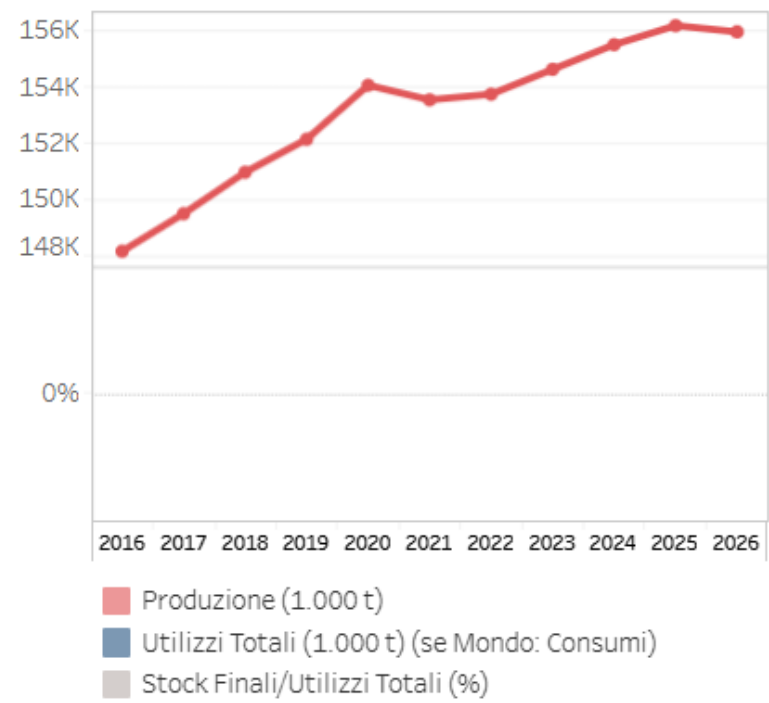
Prezzi WMP					
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
WMP	26% Kempten (DE) €/t	3.015,00 17/12/2025	+0,00 (+0,00%)		
	26% GDT \$/t	3.161,00 16/12/2025	-203,00 (-6,03%)		
	26% USA (US) €/t	3.404,50 02/01/2026	-21,50 (-0,63%)	3.404,50	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Supply/Demand (Latte, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

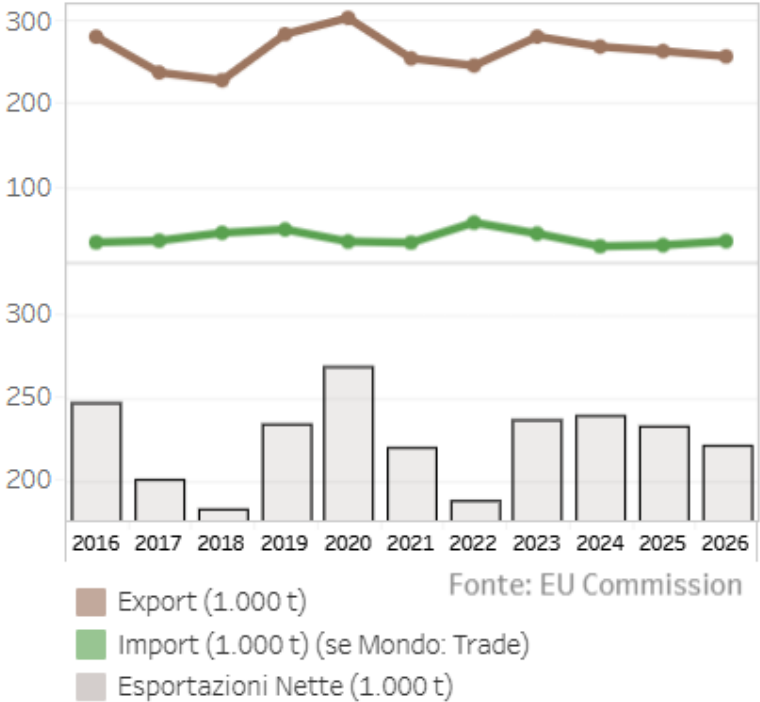
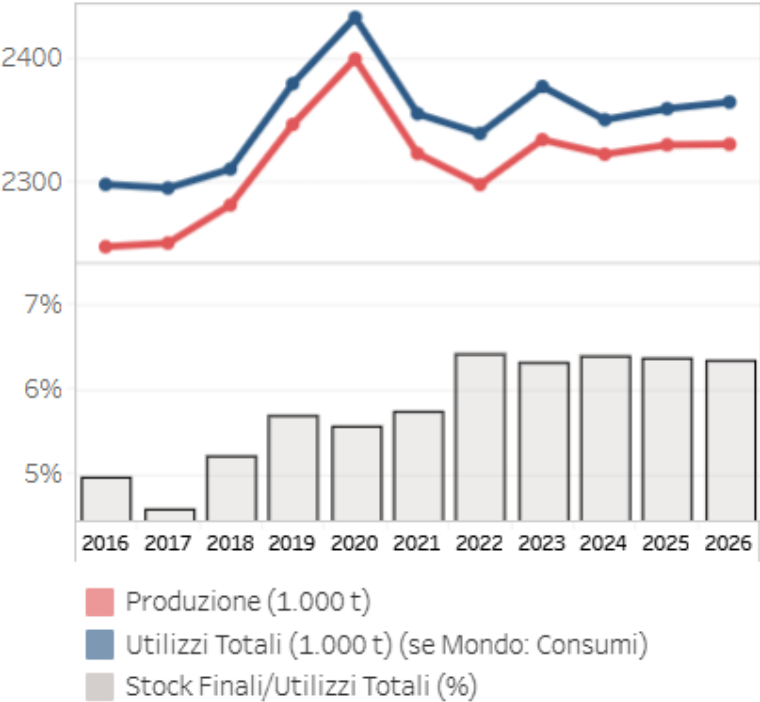
Supply/Demand (Latte, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi	18.936	18.754	18.585	-0,90%
Rese	8.075	8.178	8.258	+0,98%
Produzione	155.489	156.165	155.943	-0,14%
Contenuto Proteico			18,42%	
Contenuto Grasso	4,13%	4,14%	4,14%	0,01 pp
Import				
Consumi				
Export				
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali				
Delivery Ratio	95,29%	95,38%	95,96%	0,58 pp
Self Sufficiency				
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

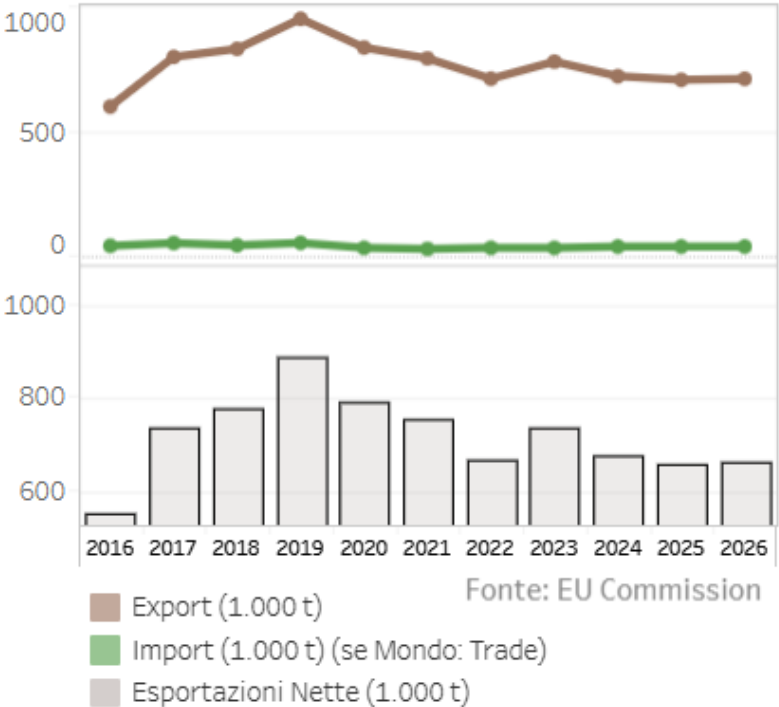
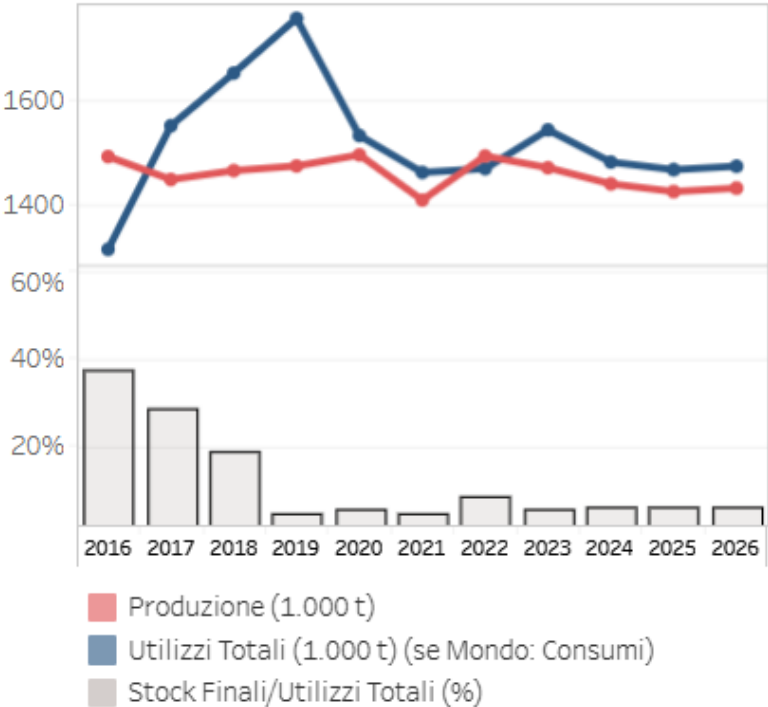
Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	150	150	150	+0,00%
N. Capi				
Rese				
Produzione	2.322	2.329	2.330	+0,02%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	28	30	34	+16,33%
Consumi	2.082	2.096	2.108	+0,56%
Export	268	263	256	-2,40%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	150	150	150	+0,00%
Utilizzi Totali	2.350	2.359	2.364	+0,23%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	111,52%	111,12%	110,53%	-0,59 pp
Stock F. / Utilizzi	6,39%	6,37%	6,35%	-0,01 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

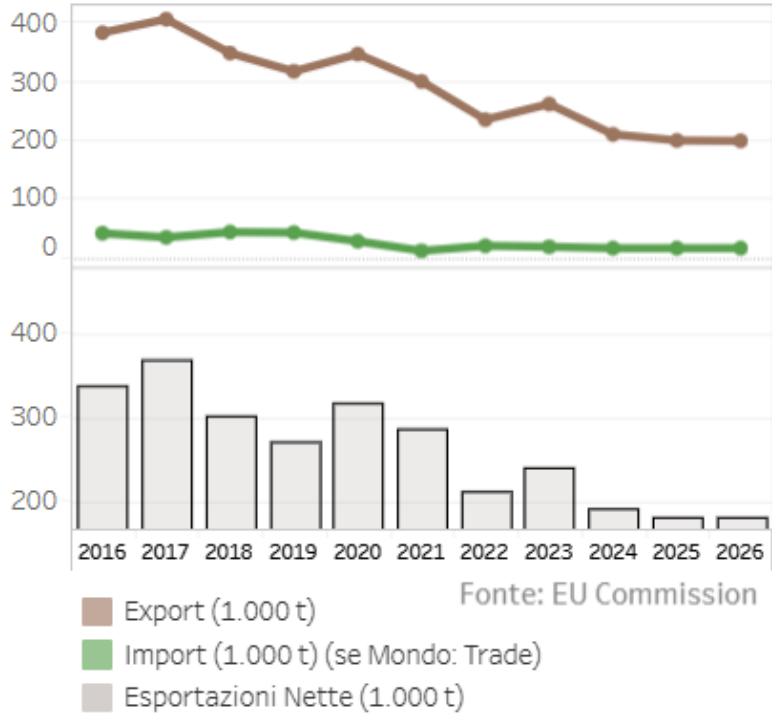
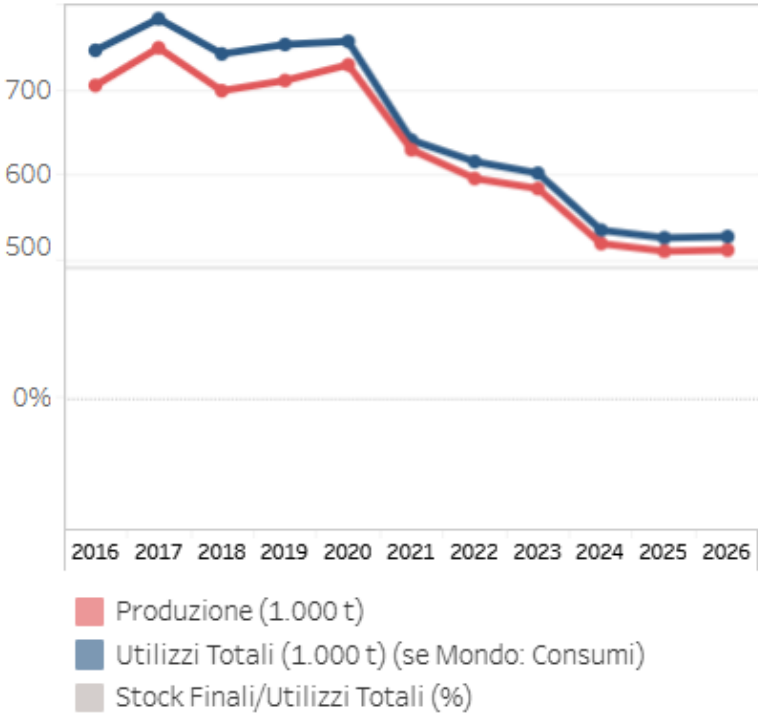
Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	95	95	95	+0,00%
N. Capi				
Rese				
Produzione	1.440	1.425	1.432	+0,45%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	41	41	41	+0,10%
Consumi	763	763	766	+0,36%
Export	718	703	707	+0,53%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	95	95	95	+0,00%
Utilizzi Totali	1.481	1.466	1.473	+0,44%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	188,63%	186,76%	186,93%	0,17 pp
Stock F. / Utilizzi	6,42%	6,48%	6,45%	-0,03 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi				
Rese				
Produzione	519	510	512	+0,28%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	16	16	16	+0,10%
Consumi	326	328	330	+0,66%
Export	209	198	198	-0,36%
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali	535	526	527	+0,27%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	159,16%	155,71%	155,12%	-0,59 pp
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva del Latte

Picco produttivo

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Unione Europea												
Nuova Zelanda												
Stati Uniti												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi





In Ucraina resta da raccogliere ancora il 22% delle superfici

A novembre i **prezzi finanziari del mais** hanno registrato **aumenti**: in media, rispetto ad ottobre, +2,1% e +3,1% rispettivamente sulla prima scadenza di CME e di Euronext. Il principale fattore rialzista sul **mercato statunitense** continua ad essere **l’elevata domanda di esportazione**, con **commitments** al 30 ottobre superiori del 31% rispetto alla scorsa campagna; mentre in **Unione Europea** a sostenere i prezzi è soprattutto il **ritardo nell’arrivo del prodotto ucraino** in un contesto di fabbisogno di importazione elevato.

Su **Bologna** invece i prezzi del mais sono **calati**: rispetto ad ottobre, -0,9% il c.tto 103 e -3,4% il mais con caratteristiche. Gli andamenti differenziati hanno portato ad un **restringimento del premio con Euronext**, che rimane però su **livelli storicamente molto elevati** (a novembre +49% rispetto alla media delle ultime 5 campagne).

Gli **sviluppi più rilevanti relativi ai principali player** sono i seguenti:

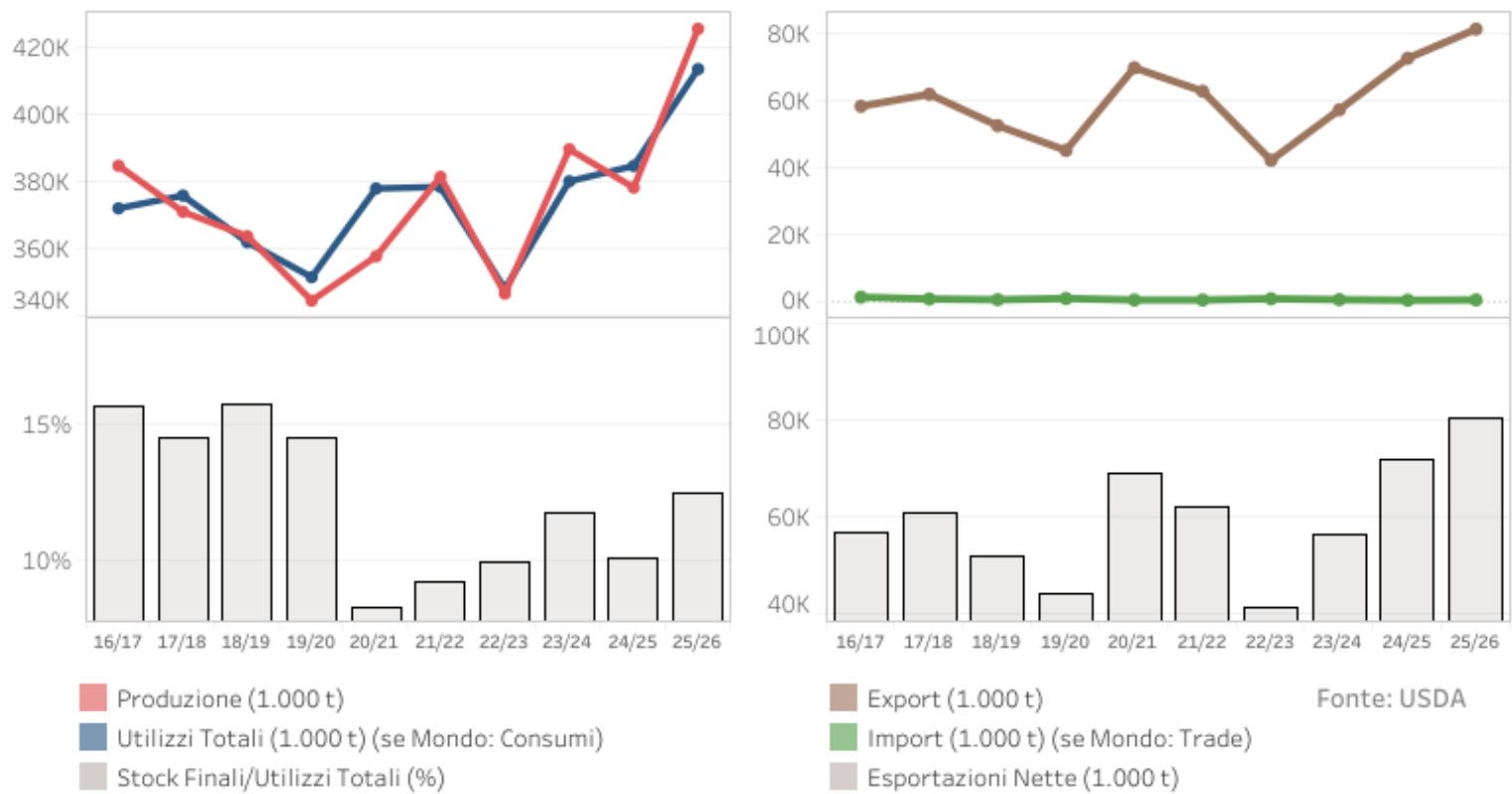
- Stati Uniti:** al 23 novembre la **raccolta** era completa al 96%. **USDA conferma un record produttivo** a 425,5 Mio t, +12% rispetto allo scorso anno. A fronte dell’elevato ritmo di vendita è stato **rivisto a rialzo l’export** per la campagna 2025/26 al record di 81,3 Mio t, +3,2 Mio t rispetto alla stima precedente e +12% rispetto al 2024/25. I maggiori utilizzi hanno portato ad una **revisione a ribasso di stock finali** e del rapporto **stock/utilizzi**, ma in entrambi i casi le cifre rimangono **superiori alla scorsa campagna** (+32% e +2,3 p.p. rispettivamente). Per la campagna **2026/27**, i dati preliminari delle **Long-Term Projections** indicano un **calo di rese e superfici** rispetto ai massimi storici di quest’anno porterebbero ad un calo della produzione del 6%, che rimarrebbe comunque la **seconda più alta di sempre** (400 Mio t).
- Ucraina:** la **raccolta** procede a **rilento**, con ancora il 22% delle aree da raccogliere. A fronte delle difficoltà nella raccolta, USDA ha **rivisto a ribasso la produzione** 2025/26 a 29 Mio t, -3 Mio t rispetto alla stima precedente ma ancora +8% rispetto allo scorso anno. La minore disponibilità di prodotto ha portato ad una **revisione a ribasso anche delle esportazioni** (23 Mio t), che rimarrebbero però superiori alla scorsa campagna (+15%). Tuttavia, le **esportazioni cumulate** a novembre rimanevano ancora **inferiori del 41%** rispetto allo scorso anno per via dei **ritardi nella raccolta** e per le **complicazioni logistiche** dovute agli attacchi russi (vedi precedente highlight).
- Unione Europea:** USDA ha **rivisto a rialzo la produzione 2025/26** di 1 Mio t per via di un maggiore raccolto in Est Europa, in linea con quanto riportato dalla **Commissione Europea**. La produzione rimarrebbe comunque **inferiore rispetto allo scorso anno** (-4%), mantenendo un **fabbisogno di importazione su livelli molto elevati** (+8% vs 2024/25). Tuttavia, al 7 dicembre **l’import cumulato** era **inferiore dell’8%** rispetto allo scorso anno, con un netto **calo degli arrivi dall’Ucraina** per via dei problemi sopracitati.
Coceral ha pubblicato le prime stime di **produzione per la campagna 2026/27**: le aree sono previste in contrazione del 4%, ma un miglioramento delle rese porterebbe ad un **raccolto in aumento del 3%** rispetto alla campagna corrente.
- Sud America:** sia in **Brasile** che in **Argentina** le semine procedono in leggero ritardo rispetto allo scorso anno. Sia **Conab** che a **Bolsa de Cereales** mantengono una **stima di produzione per i rispettivi Paesi più alta di quella di USDA**, che conferma aspettative di raccolto molto abbondanti.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA set 25 - gen 26	STORICO 12 MESI	
n.2 US CBOT (US) ¢\$/bu	444,00 06/01/2026	-0,50 (-0,11%)	427,64		
UE MATIF (FR) €/t	188,75 06/01/2026	+1,00 (+0,53%)	186,68		
C.tto 103 Bologna (IT) €/t	229,00 02/01/2026	+0,00 (+0,00%)	232,53		
Naz. Ucraina (UA) \$/t	196,25 06/01/2026	+1,50 (+0,77%)	202,79		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	34.551	44.792	38.905	-13,14%
Area Coltivata	35.008	33.608	36.441	+8,43%
Rese	11,13	11,26	11,68	+3,75%
Produzione	389.667	378.268	425.525	+12,49%
Import	722	550	635	+15,45%
Consumi	322.873	312.102	332.247	+6,45%
Export	57.275	72.603	81.284	+11,96%
Stock finali	44.792	38.905	51.534	+32,46%
Utilizzi Totali	380.148	384.705	413.531	+7,49%
Stock F. / Utilizzi	11,8%	10,1%	12,5%	+2,35 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Raccolta
■ Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti													
Argentina													
Brasile	Primo raccolto												
	Secondo raccolto												
Cina													
Ucraina													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

USDA conferma produzione USA 25/26 a oltre 1,3 Mio t, ma il consegnato all’industria segna un -7% (1/2)

USDA ha rilasciato il “Tree Nuts: World Markets and Trade” con un **aggiornamento dei dati sui fondamentali di mercato e le prime previsioni per la campagna 25/26.**

A livello mondiale, la produzione è prevista raggiungere circa 1,78 Mio t, +9% rispetto alla campagna 24/25, grazie a raccolti superiori in USA - sul quale, però, revisioni a ribasso sono molto probabili e potrebbero ridefinire lo scenario globale- Australia ed Europa.

USA

USDA ha confermato la previsione di produzione dell’Objective Report e dell’Almond Board of California (ABC) di 1,36 Mio t, +10% rispetto alla campagna 24/25 (1,24 Mio t). **Il dato risulta superiore rispetto alle aspettative recentemente condivise da INC di 1,23 Mio t** (+3% rispetto alla campagna 24/25 stimata a 1,19 Mio t).

Il dato INC trova maggiore consenso tra gli operatori, alcuni dei quali non escludono la possibilità di un raccolto 2025 addirittura inferiore a quello del 2024. Secondo gli ultimi dati dell’*Almond Board of California* (ABC), **nei primi quattro mesi della campagna** (ago-nov), **il raccolto consegnato all’industria ha raggiunto circa 992.000 t, -7% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna. Si tratta del 73% del totale previsto da USDA – 81% del totale INC – rispetto una media delle ultime sei campagne, per il periodo, di circa l’83%.**

A fronte di **aree in produzione in leggero aumento** (+1,5%), come segnala l’ultimo report Land IQ, **l’incertezza principale riguarda le rese.** Infatti, secondo diversi operatori, le condizioni meteorologiche irregolari, caratterizzate da ondate di caldo intenso durante l’estate e precipitazioni nel periodo di raccolta, oltre ad aver ritardato le operazioni di raccolta, avrebbero limitato le rese e contribuito a una minore qualità del raccolto.

Relativamente alla domanda, **USDA prevede esportazioni 25/26 in leggero aumento (+1%) a 925.000 t,** su livelli inferiori solo al record 20/21, e **consumi interni in recupero del 7% a circa 362.000 t.**

Tuttavia, **gli ultimi dati sulle spedizioni dell’ABC mostrano un ritmo sottotono:** a novembre 2025, -19% rispetto a novembre 2024; a livello cumulato (ago-nov), -10% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna.

TENDENZE & MERCATI		QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES				
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

USDA conferma produzione USA 25/26 a oltre 1,3 Mio t, ma il consegnato all’industria segna un -7% (2/2)

L’export, a novembre 2025, ha registrato un calo del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno (-14% rispetto a ottobre 2025). A livello cumulato, -6% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna. Un calo riconducibile soprattutto alla **debole domanda da India** (-19% a/a) e **Cina** (-75%), ai minimi pluriennali. Tuttavia, si segnala un **significativo aumento verso il Vietnam** (+82% a/a), potenzialmente riconducibili a fenomeni di ri-export verso la Cina. Si conferma solida la domanda europea, in calo solo del 2% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna.

Le spedizioni interne, a novembre 2025, hanno registrato un calo del 13% rispetto allo stesso mese dello scorso anno (-2% vs. ottobre 2025). A livello cumulato, -19% rispetto allo stesso periodo 24/25, al livello più basso per il periodo dalla campagna 11/12.

AUSTRALIA
 USDA ha rivisto a ribasso il raccolto 24/25 (raccolto da marzo 2025) da 160.000 t a 150.000 t, -6% rispetto alla campagna precedente. Conseguentemente, anche le esportazioni sono state corrette a ribasso (-5%) a 123.000 t, in calo del 10% rispetto al record 23/24, ma comunque su livelli storicamente elevati. Come mostrano anche i dati dell’ABA, da inizio commercializzazione (marzo a settembre), i volumi esportati hanno superato le 91.500 t, -5% rispetto ai livelli record registrati nello stesso periodo della campagna precedente.

Relativamente alla campagna 25/26 (raccolto da marzo 2026), USDA prevede una produzione record di 170.000 t, +10% rispetto al raccolto 2025. Un aumento guidato dall’espansione delle **aree in produzione e maggiori investimenti** nelle pratiche colturali incentivati da prezzi delle mandorle superiori rispetto allo scorso anno. Sulla scia del maggior livello di offerta, USDA prevede un aumento delle esportazioni del 12% rispetto alla scorsa campagna, a un **nuovo record** di 138.000 t.

UNIONE EUROPEA
 USDA ha confermato il dato di produzione 25/26 condiviso nel Tree Nuts dedicato all’Unione Europea di **184.742 t**, +9% rispetto alla scorsa campagna. Aumento guidato dal **recupero produttivo in Spagna** dove, nonostante le rese limitate da temperature particolarmente elevate, **l’espansione delle aree in produzione porterebbe a un raccolto di circa 128.500 t**, +15% rispetto alla scorsa campagna (stabile a 105.000 t secondo INC – recentemente rivista a ribasso da 127.600 t).

Nonostante la maggiore offerta, le importazioni sono previste in aumento del 4% sulla scia di **consumi attesi in crescita del 6%**, a livelli inferiori solo al record 20/21.



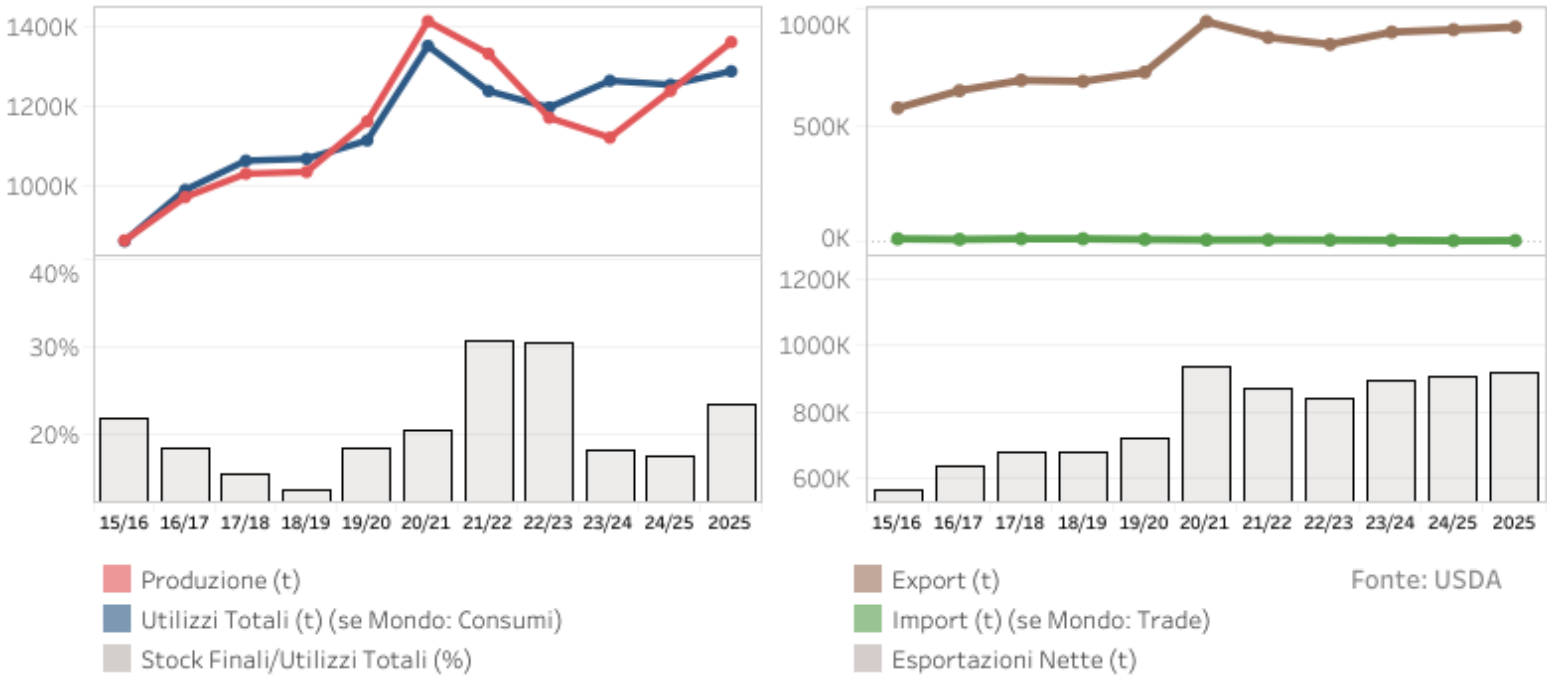
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ago 25 - gen 26	STORICO 12 MESI
USA Carmel Europa N.Ovest (UE) £/t	5.395,00 23/12/2025	+0,00 (+0,00%)	5.356,90	
Comuna Reus (Spagna) €/kg	4,70 07/12/2025	+0,00 (+0,00%)	4,71	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

Dati in t, Prodotto sgusciato	23/24 USDA	24/25 USDA	2025 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	363.007	227.998	219.451	-3,75%
Produzione	1.120.370	1.238.310	1.360.780	+9,89%
Import	8.148	6.569	7.000	+6,56%
Consumi	360.204	339.808	362.231	+6,60%
Export	903.323	913.618	925.000	+1,25%
Stock Finali	227.998	219.451	300.000	+36,70%
Utilizzi Totali	1.263.527	1.253.426	1.287.231	+2,70%
Stock F. / Utilizzi	18,04%	17,51%	23,31%	5,80 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti												
Australia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

INC: produzione globale al livello più basso dal 2018/19 (1/2)

L’International Nut and Dried Fruit Council (INC) ha pubblicato il Magazine di novembre con un aggiornamento dei fondamentali di mercato. Per la campagna **2025/26**, la **produzione mondiale** è stata rivista al ribasso di oltre **125.000 t**, attestandosi a **1,06 Mio t**, pari a un **calo del 16% rispetto al 2024/25**. Si tratterebbe del **livello produttivo più basso dalla campagna 2018/19**, principalmente a causa dei raccolti inferiori in Turchia e Italia, solo in parte compensati dagli aumenti registrati in Cile, USA e Cina. Con stock iniziali solo leggermente superiori a quelli della scorsa campagna, **l’offerta complessiva risulterebbe in calo del 13% rispetto alla scorsa campagna**. La **contrazione meno marcata prevista nei consumi (-10%)**, porterebbe il livello di approvvigionamento in calo dal **12,9% della scorsa campagna al 9,2%**, ai minimi dalla campagna **2018/19**.

TURCHIA
La **produzione 2025/26** è stata rivista da INC da 609.000 t a **500.000 t, -36% rispetto alla campagna 2024/25**. Il dato, in linea alle precedenti anticipazioni Areté - **risulta superiore alla stima** aggiornata da Turkstat nel Crop Production 2nd Estimation, 2025 di ottobre (441.000 t, -15% rispetto alla previsione di maggio, +38% vs 2024/25).
Le **ipotesi più estreme di una produzione inferiore alle 450.000 t** appaiono ormai sempre meno credibili, con l’industria orientata su valori più vicini a quelli pubblicati da INC. Tuttavia, sia la qualità sia i calibri risultano inferiori alla norma.
Il **limitato livello di offerta si conferma il principale elemento di supporto del mercato**. Il **prezzo della nocciola sgusciata 11/13**, consegnata in Europa, **da inizio campagna 25/26 ha registrato un aumento del 73%**, toccando a settembre valori record ad oltre **18.000 \$/t (+121% da gennaio 2025)**.
Tuttavia, negli ultimi due mesi, **il rallentamento della domanda in risposta all’inflazione e il ridimensionamento della componente speculativa** – alimentata nei primi mesi di campagna dall’incertezza sui volumi raccolti – **hanno favorito una correzione dei prezzi: -15% da fine settembre**.
Secondo gli ultimi dati dell’Associazione degli esportatori del Mar Nero, infatti, **le esportazioni di novembre hanno segnato un calo del 57% rispetto allo stesso mese della campagna precedente**. **A livello cumulato 25/26** (set-nov), **le spedizioni risultano inferiori del 53% rispetto allo stesso periodo 24/25, ai minimi almeno dalla campagna 11/12**.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

INC: produzione globale al livello più basso dal 2018/19 (2/2)

ITALIA

INC ha rivisto marcatamente a ribasso la stima di produzione 25/26 da 120.000 t a 65.000 t, -25% rispetto alla scorsa campagna – nella direzione delle precedenti anticipazioni Areté-. Si tratta della terza campagna consecutiva di calo, al secondo livello più basso delle ultime dieci campagne, a causa di eventi meteo estremi, incremento di infestazioni di cimice asiatica e cascola precoce nelle principali aree di produzione. Sulla pressione delle quotazioni turche, anche quelle italiane hanno iniziato a mostrare qualche flessione dopo aver raggiunto valori senza precedenti. La quotazione della nocciola IGP di Cuneo ha registrato un calo del 14% rispetto al prezzo d’apertura record di 15,85 €/p. resa. Flessioni rispetto ai massimi di inizio campagna anche per le altre varietà: Mortarelle -12%, Romane -13%, Giffoni -14%.

USA

INC ha rivisto leggermente a rialzo la stima del raccolto 2025 a 106.000 t, +19% rispetto alla campagna precedente, grazie a condizioni climatiche complessivamente favorevoli. La produzione proseguirebbe così il trend di crescita iniziato nella campagna 2017/18, raggiungendo un livello record. Il nuovo raccolto sta inoltre mostrando una buona qualità, con calibri nella norma e, secondo i riscontri più recenti, un numero limitato di difetti. Per l’attuale campagna si prevede una diminuzione delle spedizioni interne, in quanto una quota maggiore del prodotto verrebbe destinata al mercato estero, anche in virtù degli attuali livelli dei prezzi internazionali.

CILE

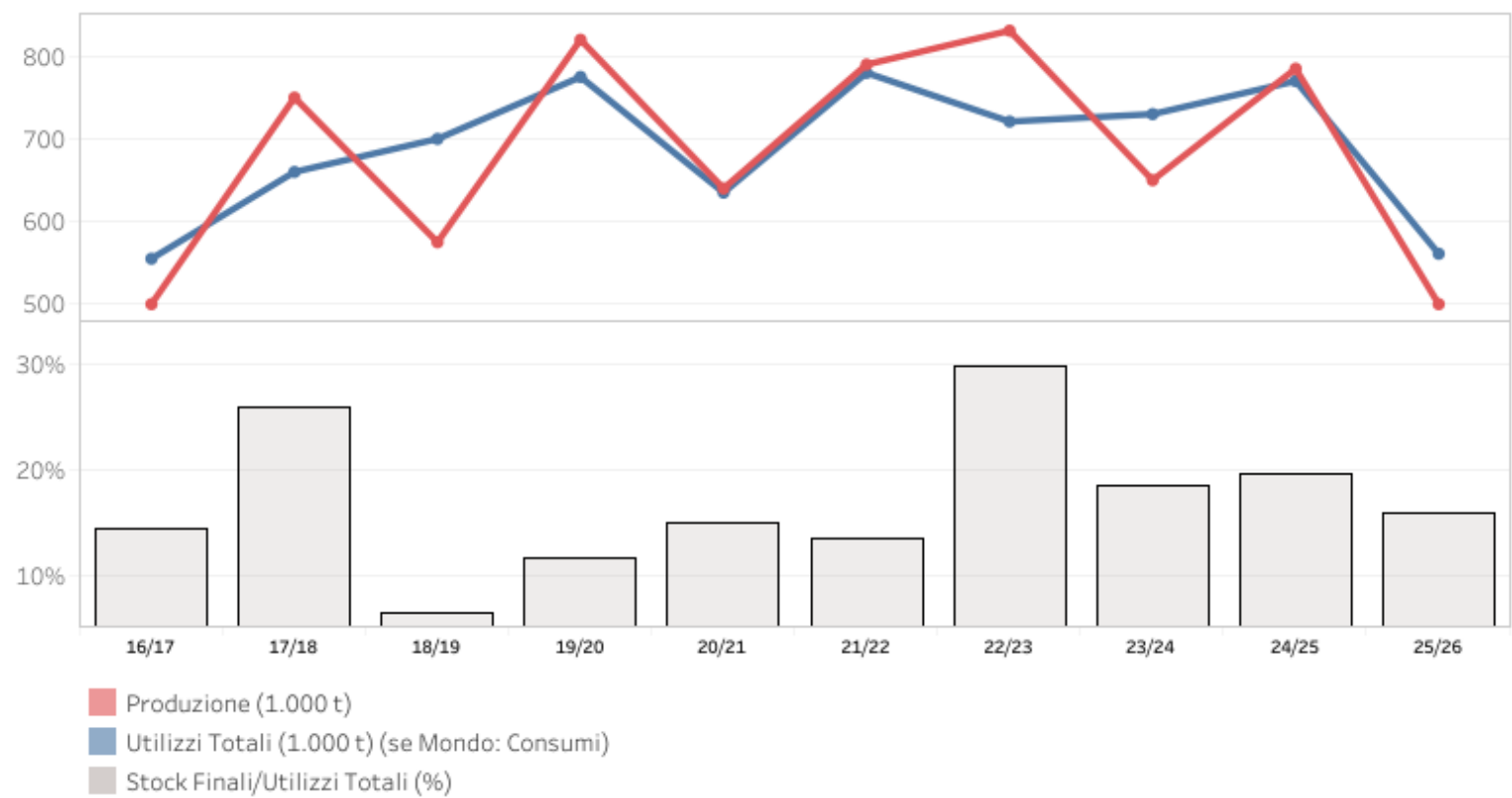
Il raccolto 2025, terminato a marzo 2025, ha registrato un marcato recupero rispetto alla scorsa campagna, toccando livelli senza precedenti. INC ha rivisto a rialzo la stima della produzione da 92.000 t a oltre 120.000 t, +106% rispetto alla campagna precedente. Un recupero riconducibile a un aumento delle aree in produzione e condizioni meteo ottimali. Secondo i dati dell'Ufficio Studi e Politiche Agricole (Odepa), nel 2024 le aree hanno registrato un incremento del 35% rispetto al 2023, raggiungendo 49.263 ettari. La crescita registrata negli ultimi dieci anni risulta particolarmente significativa (+467%). Il maggior livello di offerta si riflette sui livelli di esportazioni, sostenuti dalla minor disponibilità di prodotto turco e dalla maggior competitività del prodotto cileno. Dall’inizio della commercializzazione del raccolto (aprile 2025) a settembre, le spedizioni di nocciole sgusciate hanno segnato un aumento del 138% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, toccando un record per il periodo. La prima destinazione, con il 56% sul totale esportato, è l’Italia, verso cui si registra un aumento del 196% dei volumi a/a.

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Turca 11/13 Europa Nord Ovest (UE) \$/t	14.750,00 25/12/2025	+0,00 (+0,00%)	15.407,50	
Piemonte I.G.P Cuneo (IT) €/p.resa	13,60 02/12/2025	-1,20 (-8,11%)	14,69	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

	23/24 Nutfruit	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	215	135	150	+11,11%
Produzione	650	785	500	-36,31%
Stock Finali	135	150	89	-40,67%
Utilizzi	730	770	561	-27,14%
Stock F. / Utilizzi	18,49%	19,48%	15,86%	-3,62 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Raccolta
■ Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Turchia												
Azerbaijan												
Cile												
Georgia												
Italia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Offerta limitata e rischi geopolitici sostengono il girasole

Per le prime settimane di dicembre **i prezzi dell’olio di girasole si sono stabilizzati intorno ai picchi raggiunti a fine novembre** per poi iniziare una lieve correzione trainati dall’andamento negativo del comparto oli vegetali e del mercato energetico. **Si registra una diminuzione media mensile per i prezzi FOB dell’olio di girasole grezzo in partenza dall’Ucraina di un -0,74% dicembre su novembre.** A Milano la diminuzione per il raffinato è di -0,92% prezzo medio dicembre su novembre. Il differenziale di prezzo tra l’olio di girasole e quello di colza è stato di +76 eur/t media di dicembre, rafforzandosi rispetto alla media di novembre di +60 eur/t e rispetto ad ottobre, quando il girasole era a sconto rispetto al colza. **L’aggiornamento per questo mese di USDA ha notevolmente rivisto al ribasso la previsione di produzione globale 2025/26 per il seme (-2,5 Mil t a 51,8 Mil t, minimo dalla campagna 20/21) rispetto al report precedente. La revisione è stata accompagnata da un adeguamento quasi proporzionale dei consumi (-2,3 Mil t a 51,8 Mil t, minimo dalla campagna 20/21),** riflettendo un contesto di offerta più limitata, che richiede un parziale razionamento della domanda. **Per l’Ucraina, la produzione 2025/26 di olio è stata nuovamente ritoccata al ribasso da USDA (-0,5 Mil t a 4,5 Mil t).** Anche la previsione di export di olio è stata ritoccata al ribasso, da 4,6 Mil t a 4,2 Mil t. Secondo quanto riportato da APK, in alcune aree dell’Ucraina si cominciano a registrare i primi cali di prezzo, in un contesto in cui **le esportazioni di olio di girasole dal Mar Nero affrontano rischi logistici e geopolitici legati al conflitto in corso ed alle condizioni invernali, che stanno favorendo un accumulo di materia prima. Questa congiuntura contribuisce a stabilizzare i prezzi, in un contesto di mercato che sta subendo la pressione della concorrenza da parte di oli alternativi e della domanda debole dall’India, dell’Unione Europea e della Cina.**

Russia: la produzione 2025/26 di olio è stata rivista in calo da USDA di 0,4 Mil t da 7,3 a 6,9 Mil t, si tratta comunque di un aumento di produzione anno su anno di +0,2 Mil t.
Europa: Cocal ha pubblicato le prime previsioni per la campagna 2026/27, che indicano un aumento delle aree del +2% rispetto alla campagna 25/26, con un conseguente aumento della produzione di +1,15 Mil t (+13%), sotto l’ipotesi di un recupero delle rese.

In Argentina, gli agricoltori continuano ad **aumentare le superfici a girasole** (+47% in 5 anni, spesso in sostituzione della soia), incentivati dalla profittabilità e dal differenziale nei dazi all’esportazione rispetto alla soia. Per la campagna 25/26 USDA ha mantenuto invariata la previsione di produzione a 5 Mil t; tuttavia, è atteso un aggiornamento al rialzo nei prossimi mesi, in linea con le indicazioni della Borsa de Cereales, per un potenziale produttivo superiore di circa 600-800 Kt rispetto al dato USDA, per marcare una **crescita della produzione di circa il +16% rispetto alla scorsa campagna.** Il raccolto verrà trasformato in olio e commercializzato a partire da fine marzo, con India e Iraq come principali destinazioni (che assorbono circa il 75% dell’export).

Per la **Cina,** USDA conferma che le importazioni di olio di semi di girasole per l’anno commerciale 24/25 sono state pari a 0,53 Mil T in calo del 56% rispetto a 1,21 Mil t dell’anno precedente. Le importazioni per l’anno commerciale 25/26 sono previste a 0,7 Mil t.

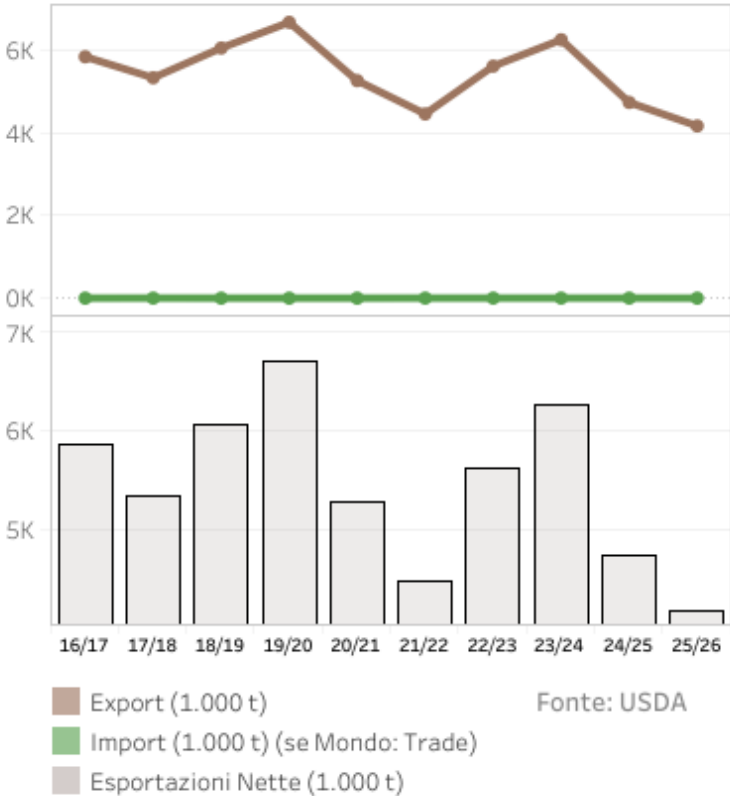
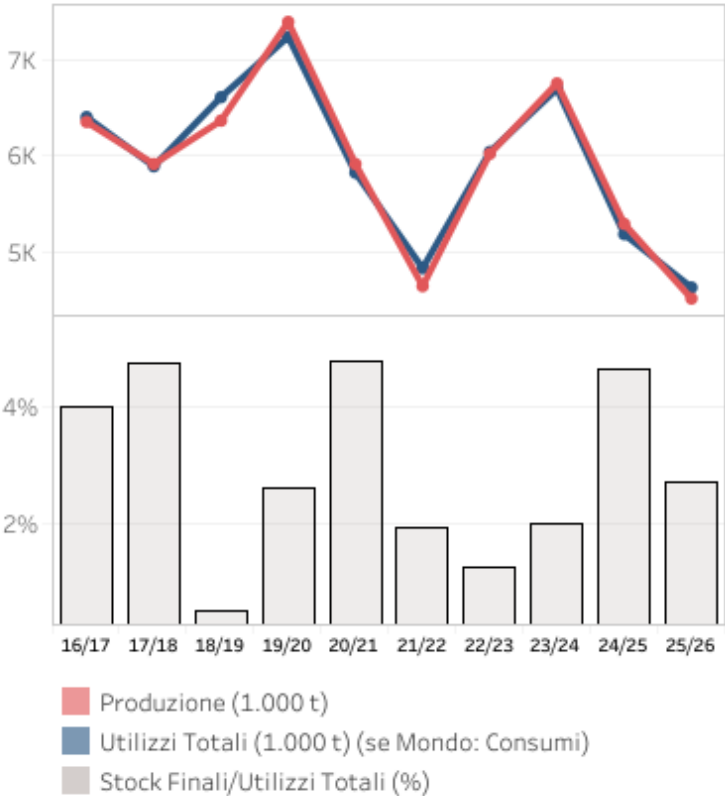
L’olio di girasole si conferma leader dei prezzi tra gli oli di semi, sostenuto dal calo delle rese agricole nei principali Paesi produttori e dalla limitata disponibilità di prodotto, fattori che valorizzano anche il seme. La scarsità di seme di girasole in UE e Ucraina rimane un elemento di sostegno alle quotazioni per la campagna in corso. **Tuttavia, la commercializzazione del raccolto argentino e un eventuale sblocco delle esportazioni ucraine potrebbero limitare ulteriori rialzi. In questo contesto, la domanda europea di girasole appare destinata a essere ancora in parte razionata attraverso il livello dei prezzi, in presenza di un’offerta che resta contenuta.**

Prezzi				
PIAZZA	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 25 - gen 26	STORICO 12 MESI
Grezzo 5 porti UE (UE) \$/t	1.411,75 06/01/2026	+15,50 (+1,11%)	1.337,44	
Grezzo Porti Mar Nero (RO-HU-BG) \$/t	1.216,25 06/01/2026	-16,50 (-1,34%)	1.212,58	
Grezzo Milano (IT) €/t	1.155,00 30/12/2025	+15,00 (+1,32%)	1.154,62	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	76	134	241	+79,85%
Crush	15.700	12.300	10.500	-14,63%
T. di Estrazione	43,00%	43,01%	43,00%	-0,01 pp
Produzione	6.751	5.290	4.515	-14,65%
Import	1	1	0	-100,00%
Consumi	430	440	455	+3,41%
Export	6.264	4.744	4.175	-11,99%
Stock Finali	134	241	126	-47,72%
Utilizzi Totali	6.694	5.184	4.630	-10,69%
Stock F. / Utilizzi	2,00%	4,65%	2,72%	-1,93 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

(seme di girasole)

■ Raccolta
■ Semina

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ucraina				■	■				■	■		
Argentina	■	■							■	■		
Russia				■	■				■	■		
Unione Europea				■	■			■	■	■	■	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le ottime rese di ottobre e novembre in Malesia esercitano pressione sui prezzi all'origine (1/2)

I prezzi dell'olio di palma grezzo sul mercato finanziario hanno mostrato spunti di ulteriore debolezza nella prima metà di dicembre, con un calo del -1% su base media rispetto a novembre. Questa dinamica non si è riflessa tuttavia sul mercato europeo, con quotazioni in aumento del +1% e +2% per l'olio di palma raffinato e grezzo quotato, dollari per tonnellata, a Rotterdam. **Complice anche il rafforzamento dell'euro sul dollaro**, invece, sono risultati **in calo del 2% i prezzi dell'olio di palma raffinato sul mercato italiano**.

Le rese in Malesia si stanno mantenendo sui livelli più elevati dal 2017, garantendo ottimi livelli di produzione e un **accumulo di stock a fine novembre**, in controtendenza con la dinamica stagionale più consueta e fino al livello più alto dal 2018 per questo mese. **Le aspettative vanno tuttavia nella direzione di un rallentamento della produzione e di un sostegno alla domanda**.

Lato offerta, nonostante le rese particolarmente elevate degli ultimi mesi, **la struttura di età delle piante porta a prevedere un rallentamento produttivo in Indonesia e Malesia**, dove i tassi di reimpianto sono più bassi del necessario. Il tasso di crescita della produzione potrebbe quindi rallentare ancora, soprattutto in **Indonesia**. Nel principale produttore di olio di palma, infatti, i **sequestri di ampie areali** adibiti illegalmente a palmeti, successivamente posti sotto gestione pubblica, insieme alle recenti **restrizioni imposte a produttori ed esportatori di olio di palma sulla gestione dei ricavi in valuta estera**, rischiano di **ridurre gli investimenti**. Il GAPKI prevede che la produzione di olio di palma del Paese, nel corso del 2026, possa aumentare del 4-5% rispetto all'anno solare 2025, a fronte di una crescita del +10% nel 2025 vs 2024. Altre fonti, come Oil World, non escludono nemmeno un calo produttivo, soprattutto a partire dalla metà del 2026.

In **Malesia**, le ottime rese degli ultimi mesi hanno seguito un primo trimestre 2025 piuttosto povero. Tra le ragioni di questo picco di produzione, si possono citare il meteo favorevole degli ultimi due anni ed un miglioramento della disponibilità di manodopera straniera, che ha contribuito a ridurre le perdite di frutti. Tuttavia, questi elementi **non rappresentano una soluzione agli annosi problemi dell'invecchiamento delle piante**.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le ottime rese di ottobre e novembre in Malesia esercitano pressione sui prezzi all'origine (2/2)

Dal lato della domanda, le importazioni indiane si sono attestate al di sotto della media triennale nel periodo di ottobre e novembre, contribuendo al rallentamento dei prezzi. Tuttavia, gli stock di oli vegetali nel Paese, al primo dicembre, si attestavano del **37% al di sotto del livello di un anno prima**. La guadagnata competitività dell'olio di palma rispetto agli altri principali oli vegetali fa **prevedere un incremento della domanda indiana già nel breve termine**, a potenziale sostegno dei prezzi.

La domanda internazionale di olio di palma potrebbe anche essere sostenuta, nel corso del 2026, dal **vincolo** che la **produzione di olio di soia** potrebbe trovare, a livello globale, nel surplus di offerta di farina di soia, insieme ai maggiori consumi interni che Paesi come Stati Uniti e Brasile potrebbero farne a sostegno dei programmi di biodiesel. Nel complesso, quindi, le fonti sono concordi nel proiettare uno **scenario di offerta tirata per i principali oli vegetali**, con un **complessivo calo degli stock globali di fine campagna 2025/26 vs 2024/25**.

Il **potenziale rialzista dei prezzi dell'olio di palma**, anche in relazione alla consueta stagionalità produttiva, sarà tanto più elevato quanto maggiore i consumi interni indonesiani troveranno sostegno nell'implementazione del programma B50 di biodiesel o, più probabilmente, di sue versioni intermedie.

Sta intanto trovando **conferma la prospettiva di slittamento di un anno dell'entrata in vigore dell'EUDR** in UE, che prevede anche una semplificazione delle procedure. Da un lato, questo può contribuire ad una chiusura del premio del mercato UE rispetto al mercato all'origine, ma dall'altro i grandi trader di olio di palma hanno già fatto investimenti in questa direzione e sembrano poco propensi a scorporare dalle quotazioni il "premio EUDR".

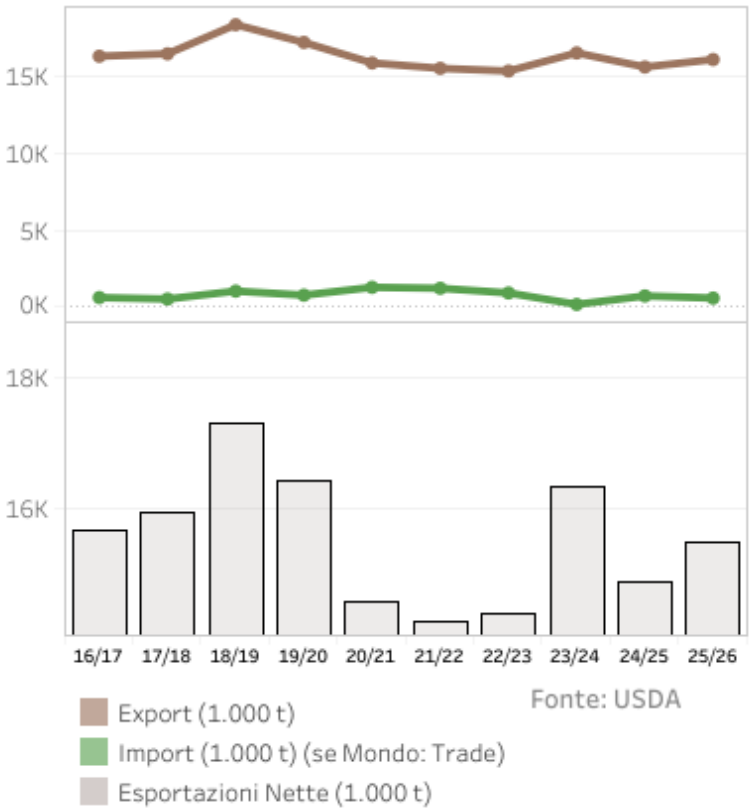
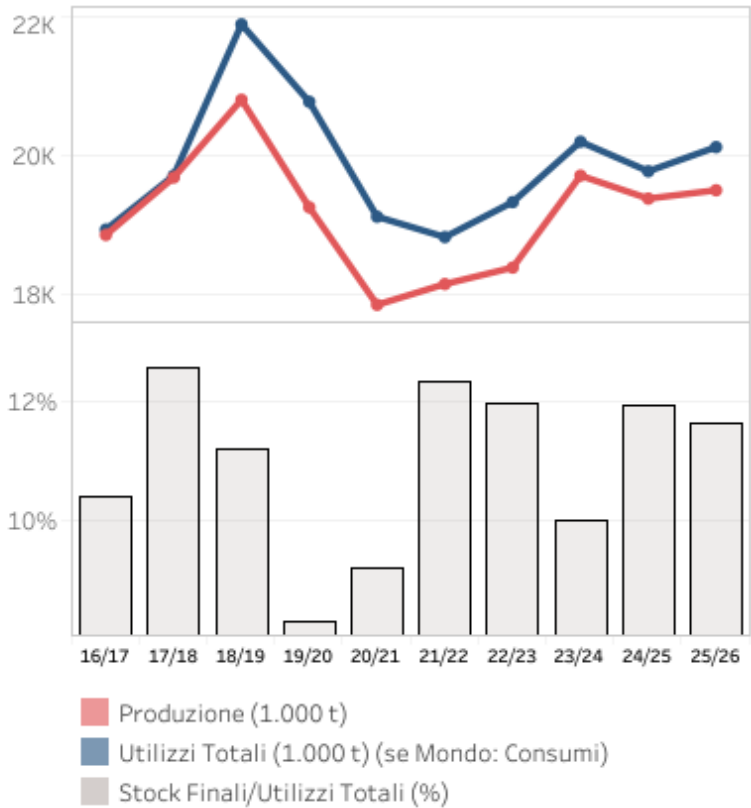
Nel complesso, l'outlook per il mercato dell'olio di palma rimane rialzista per i prossimi mesi di campagna, anche se nel breve termine l'elevato livello di stock in Malesia può ritardare l'inversione di tendenza delle quotazioni. Per i prossimi mesi, risulteranno determinanti i progressi dell'Indonesia verso il B50 e l'evoluzione delle rese nel Sud-est asiatico.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - gen 26	STORICO 12 MESI
Grezzo Bursa Malaysia (MY) RM/t	3.928,00 06/01/2026	-22,00 (-0,56%)	4.144,38	
Grezzo Rotterdam (NL) \$/t	1.270,00 06/01/2026	+0,00 (+0,00%)	1.281,01	
RBD Rotterdam (NL) \$/t	1.256,75 06/01/2026	-8,00 (-0,63%)	1.254,82	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 2/2)

	DETTAGLIO			Var. su Campagna Precedente Campagna ..
	23/24	24/25	25/26	
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	2.312	2.014	2.360	+17,18%
Produzione	19.710	19.380	19.500	+0,62%
Import	189	739	600	-18,81%
Consumi	3.667	4.158	4.020	-3,32%
Export	16.530	15.615	16.100	+3,11%
Ending Stock	2.014	2.360	2.340	-0,85%
Utilizzi Totali	20.197	19.773	20.120	+1,75%
Stock F. / Utilizzi	10,0%	11,9%	11,6%	-0,31 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Rese Calanti

Rese Crescenti

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Malesia												
Indonesia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Aumentano ancora i focali di aviaria in UE

I prezzi delle uova consolidano una tendenza di prezzo rialzista. In Italia, le uova M da allevamento in gabbia quotate dalla Commissione Unica Nazionale, tra ottobre e novembre, a livello medio, hanno segnato un +4%; +21% da metà luglio.

In un contesto di offerta UE rallentata dall’aviaria, la rigidità della domanda impatta negativamente il livello di autosufficienza, fornendo supporto ai prezzi. Da inizio anno a fine novembre in UE si sono registrati 568 focolai di aviaria negli allevamenti (rispettivamente 231 e 417 nello stesso periodo del 2024 e 2023) con 197 nuovi casi a novembre. Da segnalare che circa il 13% dei focolai registrati da inizio anno, ha caratterizzato allevamenti di galline ovaiole, con 18 nuovi casi a novembre.

In Italia, a partire dal 29 settembre 2025, il Centro di Referenza Nazionale per l’Influenza Aviaria, ha confermato 24 focolai. Sono state attuate le misure di controllo generali e specifiche nelle zone di protezione e sorveglianza, come previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2020/687. Da inizio anno i focolai sono 44, con 8 focolai a novembre.

Il limitato livello di approvvigionamento UE comporta importazioni record. A livello cumulato tra gennaio e settembre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, l’import UE è aumentato del 68% (+15% tra agosto e settembre). Tra le principali origini segnaliamo l’Ucraina con il 68%, la Turchia con il 10% e il Regno Unito con l’8%.

Le esportazioni, nello stesso periodo, risultano invece in calo del 3% (+10% tra agosto e settembre). Le principali destinazioni sono il Regno Unito con il 41% e la Svizzera con il 16%.

Nello stesso periodo l’Italia ha registrato un aumento dell’import extra-UE del 56% (+8% tra agosto e settembre) con il 49% dalla Turchia e il 44% dall’Ucraina. L’export extra UE risulta invece in aumento del 17% (+13% tra agosto e settembre) con il 38% verso la Svizzera ed il 25% verso il Regno Unito.

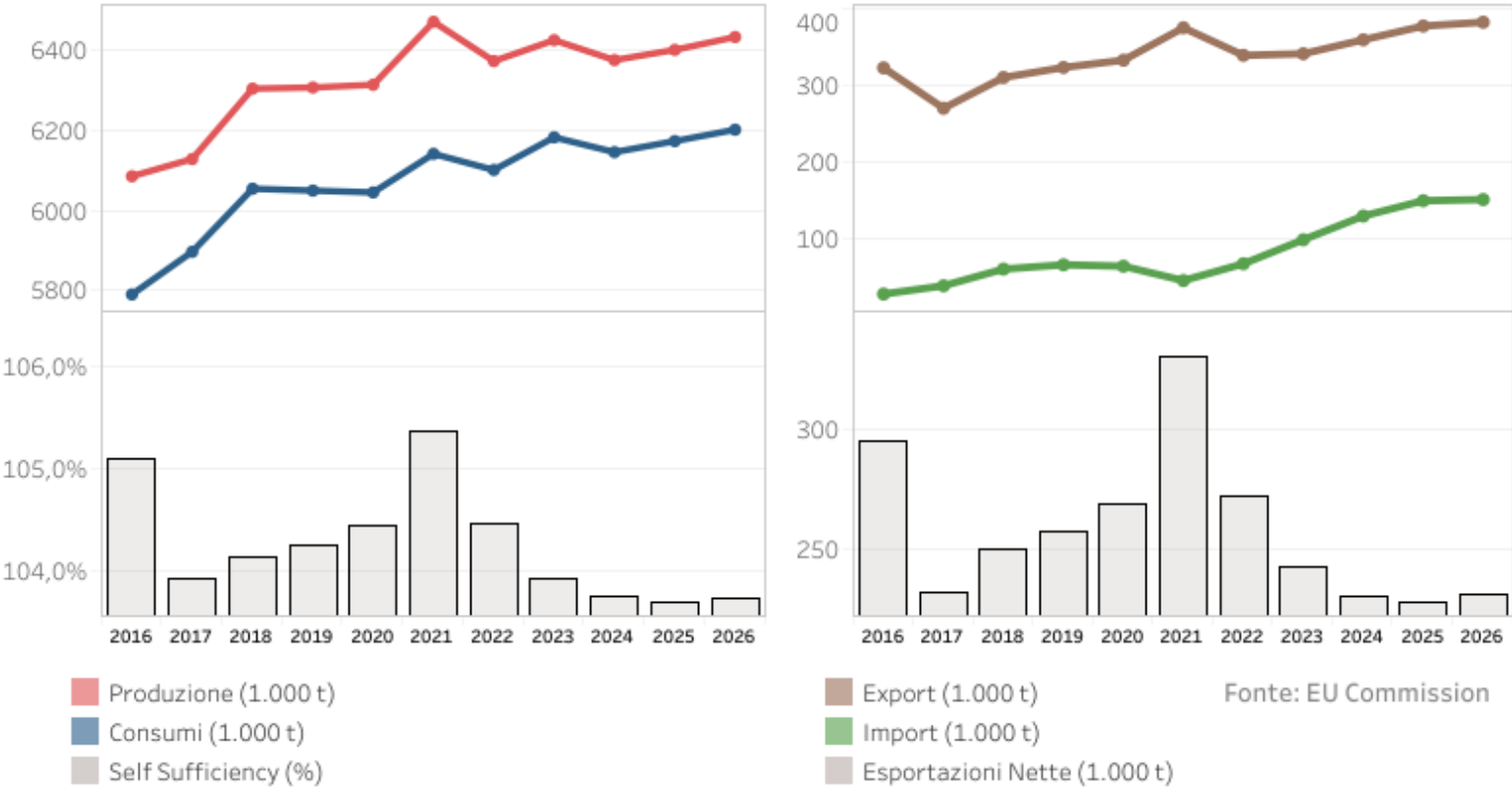
I citati fattori rialzisti più che compensano il potenziale ribassista derivante da costi degli input produttivi (mangimi ed energia in primis) ben inferiori rispetto alla media del 2024.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 25 - gen 26	STORICO 12 MESI	
Gabbia M CUN (IT) €/kg	2,38 19/12/2025	+0,00 (+0,00%)	2,13		
Terra M CUN (IT) €/kg	2,59 19/12/2025	+0,00 (+0,00%)	2,32		
Gabbia Sgus. Milano (IT) €/kg	3,35 10/12/2025	+0,00 (+0,00%)	2,98		
Terra Sgus. Milano (IT) €/kg	3,55 10/12/2025	+0,00 (+0,00%)	3,18		
Tuorlo Gab. Milano (IT) €/kg	8,15 10/12/2025	+0,00 (+0,00%)	7,07		
Albume Gab. Milano (IT) €/kg	1,15 10/12/2025	+0,00 (+0,00%)	1,11		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

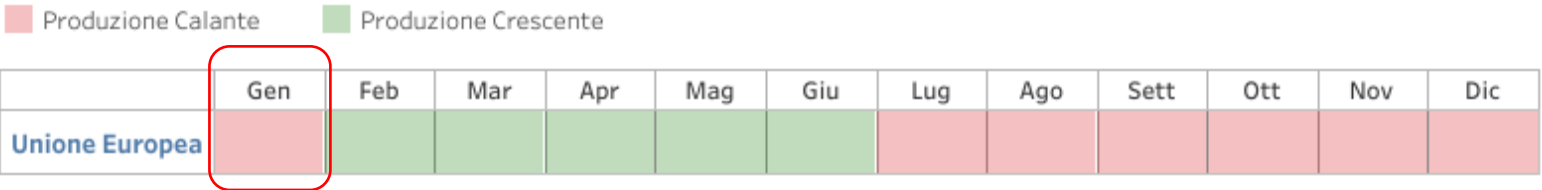
Supply/Demand & Trade (UE, 2/2)

Dati in 1.000 t	2024 EU Comm.	2025 EU Comm.	2026 EU Comm.	Var. su Anno Precedente
Produzione	6.375	6.400	6.432	+0,50%
Import	129	149	151	+1,00%
Consumi	6.145	6.173	6.201	+0,46%
Export	359	377	382	+1,33%
Self Sufficiency	103,74%	103,69%	103,73%	0,04 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Minor offerta turca 25/26, ma la domanda debole limita le tensioni

TURCHIA - INC ha stimato la **produzione 25/26** a **165.000 t**, in calo del **27% rispetto alla scorsa campagna**, a causa delle **gelate tardive** in fase di fioritura e da **condizioni di siccità nella fase pre-raccolta**.

Il potenziale rialzista legato al minor livello di offerta risulta mitigato dall’indebolimento della domanda. La quotazione della sultanina turca, consegnato Europa, da inizio campagna (agosto 2025) ha registrato un calo dell’8% (-27% dal picco di luglio 2024). Tuttavia, rimane su livelli storicamente elevati, limitando la domanda che continua ad orientarsi su origini alternative maggiormente competitive.

Infatti, come mostrano gli ultimi dati dell’**Assemblea degli esportatori turchi (TİM)**, nel periodo compreso tra l’inizio di settembre e il 20 dicembre, **i volumi esportati** hanno **raggiunto circa 47.350 t**, segnando un **-24% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente** e collocandosi su **minimi pluriennali per il periodo**.

Sebbene si possa imputare il ritmo sottotono delle esportazioni al minor livello di offerta, si segnala come **i volumi esportati rappresentino circa il 27% dell’offerta totale prevista, una quota inferiore rispetto a quella della scorsa campagna (32%) e alla media delle cinque campagne precedenti (32%)** – il che mette in luce un rallentamento della domanda-.

Intanto, nella provincia di Manisa si segnala una buona preparazione invernale dei vigneti, grazie a un miglioramento del livello di umidità del suolo favorito dall’arrivo di precipitazioni, dopo una fase di meteo particolarmente secco.



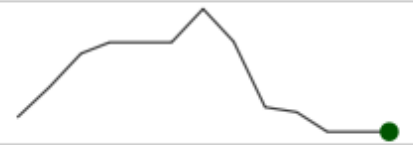

CINA - **INC** ha **rivisto al rialzo la stima produttiva della campagna 25/26**, portandola da **140.000 t a 220.000 t** (+69% rispetto alla campagna precedente). Altri operatori di mercato, tuttavia, indicano quantitativi inferiori rispetto a quelli stimati da INC. La **conversione di parte della produzione da uvetta verde a sultanina** ha modificato il mix produttivo e ha favorito un consolidamento del ruolo di esportatore del Paese.

Le spedizioni cinesi, infatti, continuano a mantenere un ritmo senza precedenti: nei **primi due mesi di commercializzazione** (settembre–ottobre), i volumi esportati hanno superato le **16.300 t**, in crescita del **19% su base annua**.

EMISFERO SUD - Nell’emisfero sud, **i raccolti 2025 di inizio anno** si sono attestati su **livelli elevati**. In particolare, le stime INC indicano per il Sudafrica un aumento dell’1% (a un record di 92.000 t), +5% in Cile (63.000t), +11% in Argentina (42.000 t) e +56% Australia (18.560 t)

L’**abbondante disponibilità** ha **compensato il calo delle produzioni dell’emisfero nord**, contribuendo a un aumento delle quote di prodotto esportato oltre che a una **maggiore stabilità dei prezzi internazionali**. Le spedizioni dal Sudafrica, nei **mesi di piena commercializzazione** (maggio–ottobre 2025), risultano in **crescita del 17%** rispetto alla media dello stesso periodo delle due campagne precedenti, dall’**Argentina** l’aumento è del **51%**.

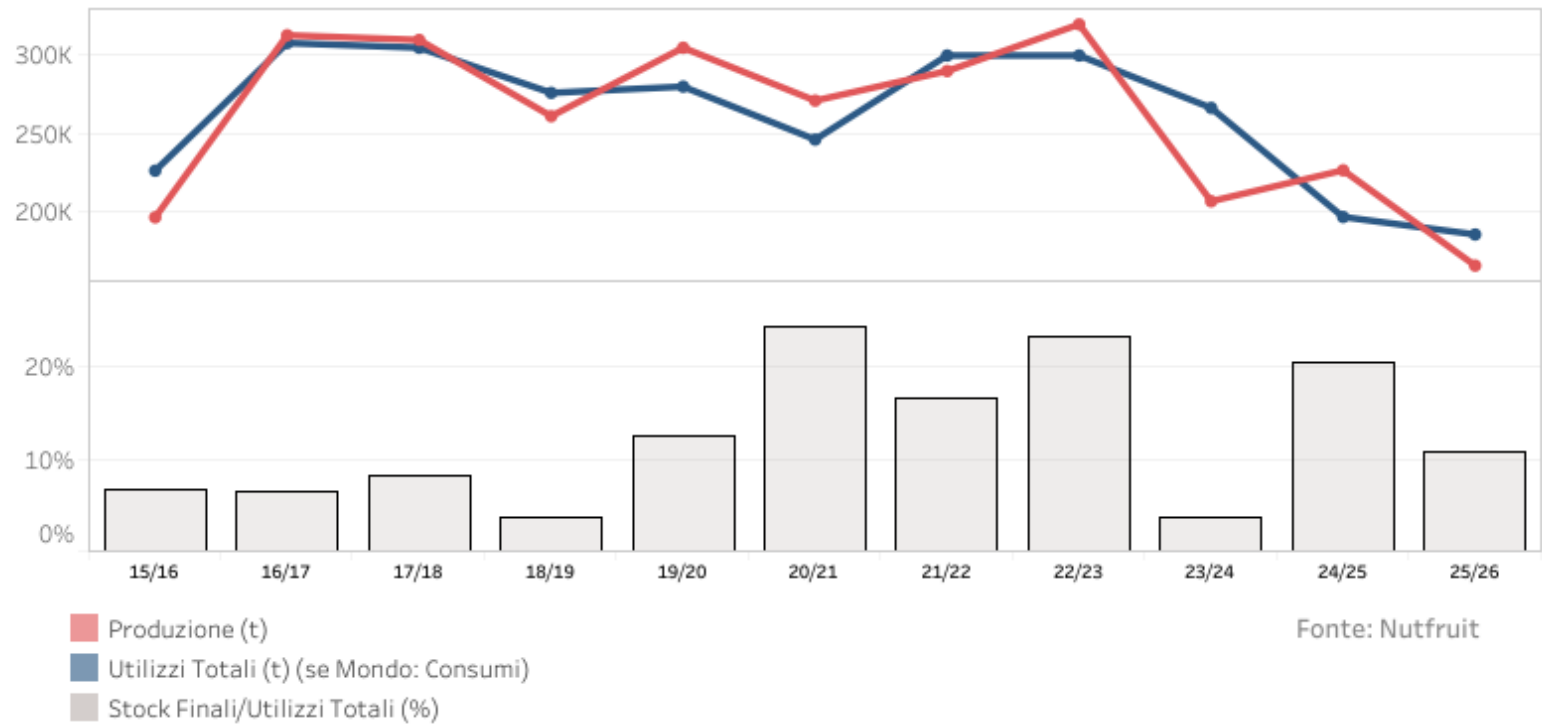
Le **prospettive per i raccolti 2026** (Q1 2026) appaiono nel complesso **positive**, con condizioni meteo favorevoli in un contesto di **aree produttive tendenzialmente in espansione**.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ago 24 - gen 26	STORICO 12 MESI
Sultanina Turca n.9 Regno Unito (UK) £/t	2.650,00 23/12/2025	+0,00 (+0,00%)	2.743,33	
Californian Thompson EXW Regno Unito (UK) £/t	2.450,00 23/12/2025	+0,00 (+0,00%)	2.467,14	
Sud Africa Thompson Regno Unito (UK) £/t	2.695,00 23/12/2025	+0,00 (+0,00%)	2.715,95	
Currants Greca Provinciale Regno Unito (UK) £/t	3.645,00 23/12/2025	+0,00 (+0,00%)	3.645,00	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

Dati in t, Utilizzi Totali = Consumi + Export - Import	23/24 Nutfruit	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	70.000	10.000	40.000	+300,00%
Produzione	206.346	226.239	165.000	-27,07%
Stock Finali	10.000	40.000	20.000	-50,00%
Utilizzi Totali	266.346	196.239	185.000	-5,73%
Stock F. / Utilizzi	3,8%	20,4%	10,8%	-9,57 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti												
Cile												
Cina												
Grecia												
Iran												
Sud Africa												
Turchia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Produzione 25/26 UE rivista ulteriormente in rialzo, prezzi verso l’export parity (1/2)

I **prezzi internazionali dello zucchero quotati su The ICE**, a livello medio, registrano un lieve rimbalzo tra novembre e dicembre, +1,65% il grezzo e +0,65% il bianco, confermando tuttavia **livelli sensibilmente inferiori rispetto a quelle di dicembre 2024**; rispettivamente **-27% e -20%**. Il premio dello zucchero bianco sul grezzo è di circa 98 \$/t, in linea con la media delle ultime dieci campagne.

Il **Dipartimento dell’Agricoltura USA**, nel report ***Sugar: World Markets and Trade***, conferma le aspettative di una campagna 2025/26 caratterizzata da una **produzione globale abbondante, ai massimi dalla campagna 2017/18** (+4,6% rispetto alla 2024/25). **L’aumento della produzione**, riconducibile soprattutto al maggior output previsto nelle principali aree di esportazione (Brasile +1,6%, India +25,9% e Thailandia +2,1%), risulta **più che proporzionale rispetto all’aumento previsto per i consumi** (+1,3%), comportando un **surplus di 2,15 Mio t e un rimbalzo di oltre 5 punti percentuali delle scorte**.

L’elevato livello di offerta nelle aree di esportazione, che rappresenta il principale fattore ribassista, è **riscontrabile anche in altri dati**:

Brasile: la maggiore propensione all’utilizzo della canna per la produzione di zucchero anziché di etanolo ha contribuito a mantenere **elevata la produzione di zucchero**. I dati UNICA (associazione dei produttori) indicano nel periodo aprile-novembre un **aumento produttivo dell’1,3%** rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna (+8% rispetto alla media delle ultime 5 campagne). Conab (Companhia Nacional e Abastecimiento) ha rivisto a **rialzo la previsione di produzione 2025/26** a 45 Mio t, +2% rispetto al 2024/25 e +1,3% rispetto alla stima di agosto. Le esportazioni, tra aprile e novembre risultano del 12% superiori rispetto alla media delle ultime 5 campagne nonostante un leggero rallentamento tra ottobre e novembre.

India: da inizio ottobre al 15 dicembre la **produzione** aveva raggiunto 7,8 Mio t, **+28%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno secondo ISMA (associazione dei trasformatori della canna da zucchero). La stessa ISMA proietta un aumento produttivo totale del +18% per l’intera campagna. L’aumento dell’offerta ha portato il Governo Indiano a **consentire 1,5 Mio t di export**, ma le aspettative degli operatori sono per contingenti più elevati.

Thailandia: la Thai Sugar Miller Corp (associazione di produttori) prevede una produzione di zucchero nel 2025/26 in **aumento del 5%**su base annua, a 10,5 Mio t.

In Unione Europeo i prezzi confermando una tendenza ribassista e di convergenza verso *l’export parity*. Lo spot UE da agosto 2025 ha segnato un **-21%** raggiungendo i minimi dal 2021 a circa 500 €/t.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Produzione 25/26 UE rivista ulteriormente in rialzo, prezzi verso l’export parity (2/2)

Oltre al calo dei prezzi internazionali (e alle aspettative dello sblocco dei transiti tramite Suez), a spingere a ribasso le quotazioni europee è soprattutto un’offerta interna più abbondante delle aspettative.

La Commissione Europea ha pubblicato un aggiornamento dei fondamentali 2025/26 rivedendo a rialzo per la seconda volta la produzione. Rese ai massimi dalla **campagna 2017/18** andrebbero a compensare buona parte dell’impatto del calo delle aree (-11%), **mantenendo la produzione a circa 16 Mio t** (-3% rispetto al 2024/25, ma +5,5% rispetto alla prima previsione di giugno di 15,2 Mio t). Nello scenario Areté le scorte finali delle ultime tre campagne differiscono leggermente riaspetto allo scenario ufficiale per via della correzione sul calcolo apportata al dato ufficiale per la campagna 2023/24.

In un contesto di consumi previsti sostanzialmente stabili, il mercato si trova così eccedentario, con **l’UE prevista rimanere un’area di esportazione per la terza campagna consecutiva. Se inizialmente la previsione era infatti di un import netto 2025/26 di circa 400k t, oggi il dato è stato rivisto a -700k t.**

Inoltre, a fine ottobre è stato **approvato l’innalzamento delle quote a dazio zero dall’Ucraina a 100k t**: si tratta di una quantità inferiore ai 400-500k t del 2022/23 e del 2023/24 ma superiore ai circa 20k t concessi in precedenza, in linea con i quantitativi pre-conflitto.

Il CEFS (Comitato Europeo dei Produttori di Zucchero) **e il CIBE** (Confederazione Internazionale dei Bieticoltori Europe) **hanno lanciato un allarme congiunto alle istituzioni UE anticipando un possibile ulteriore calo delle aree a bietola nella prossima campagna.** La Commissione prevede un calo strutturale delle aree nei prossimi 10 anni (-5%).



Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - gen 26	STORICO 12 MESI
Raw N.11 ICE (US) ¢\$/lb	14,76 06/01/2026	+0,03 (+0,20%)	15,04	
White N.5 LIFFE (UK) \$/t	423,60 06/01/2026	+2,50 (+0,59%)	429,11	
White Spot Europa (UE) €/t	505,00 01/12/2025	-25,00 (-4,72%)	545,00	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Cacao

Caffè

Frumento
DuroFrumento
TeneroLatte e
Derivati

Mais

Mandorle

Nocciole

Olio di
GirasoleOlio di
Palma

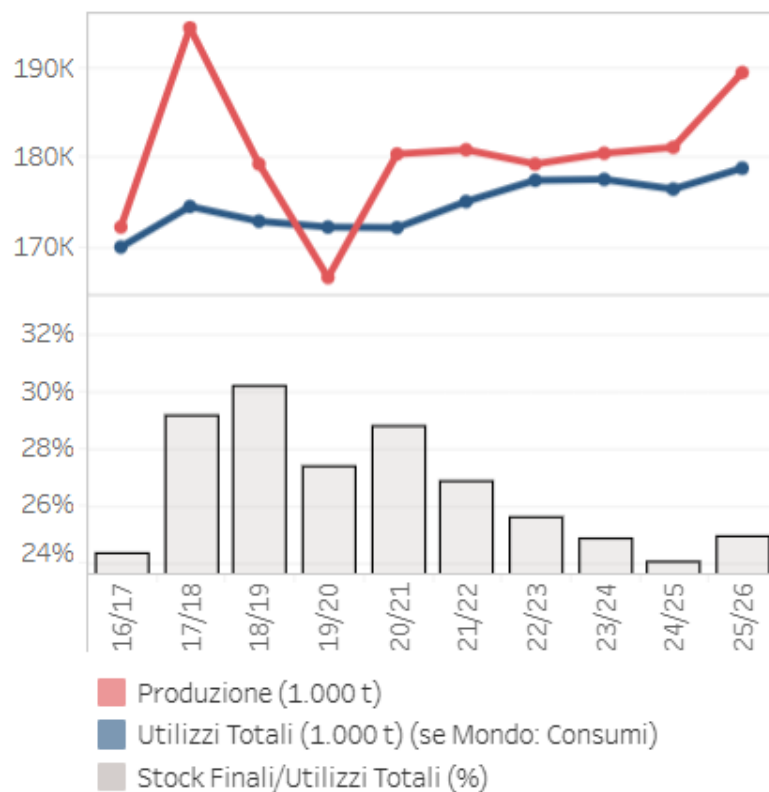
Uova

Uva Passa

Zucchero

Imballaggi

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Fonte: USDA

Campagna:
 Apr-Mar (Brasile)
 Dic-Nov (Tailandia)
 Ott-Set (altri)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	45,452	44,945	42,400	-5.66%
Produzione	180,310	180,968	189,259	+4.58%
Import	58,522	56,206	57,542	+2.38%
Consumi	177,418	176,339	178,657	+1.31%
Export	0	0	0	
Stock Finali	44,077	42,392	44,543	+5.07%
Utilizzi Totali	177,418	176,339	178,657	+1.31%
Stock F. / Utilizzi	24.8%	24.0%	24.9%	0.89 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
Semina
Semina e Raccolta

			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Canna	Centro Sud												
		Nord Est												
Cina	Bietola													
	Canna													
India	Canna	Subtropicale												
		Tropicale												
Russia	Bietola													
Tailandia	Canna	Centro Nord												
		Nord Est												
Unione Europea	Bietola													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

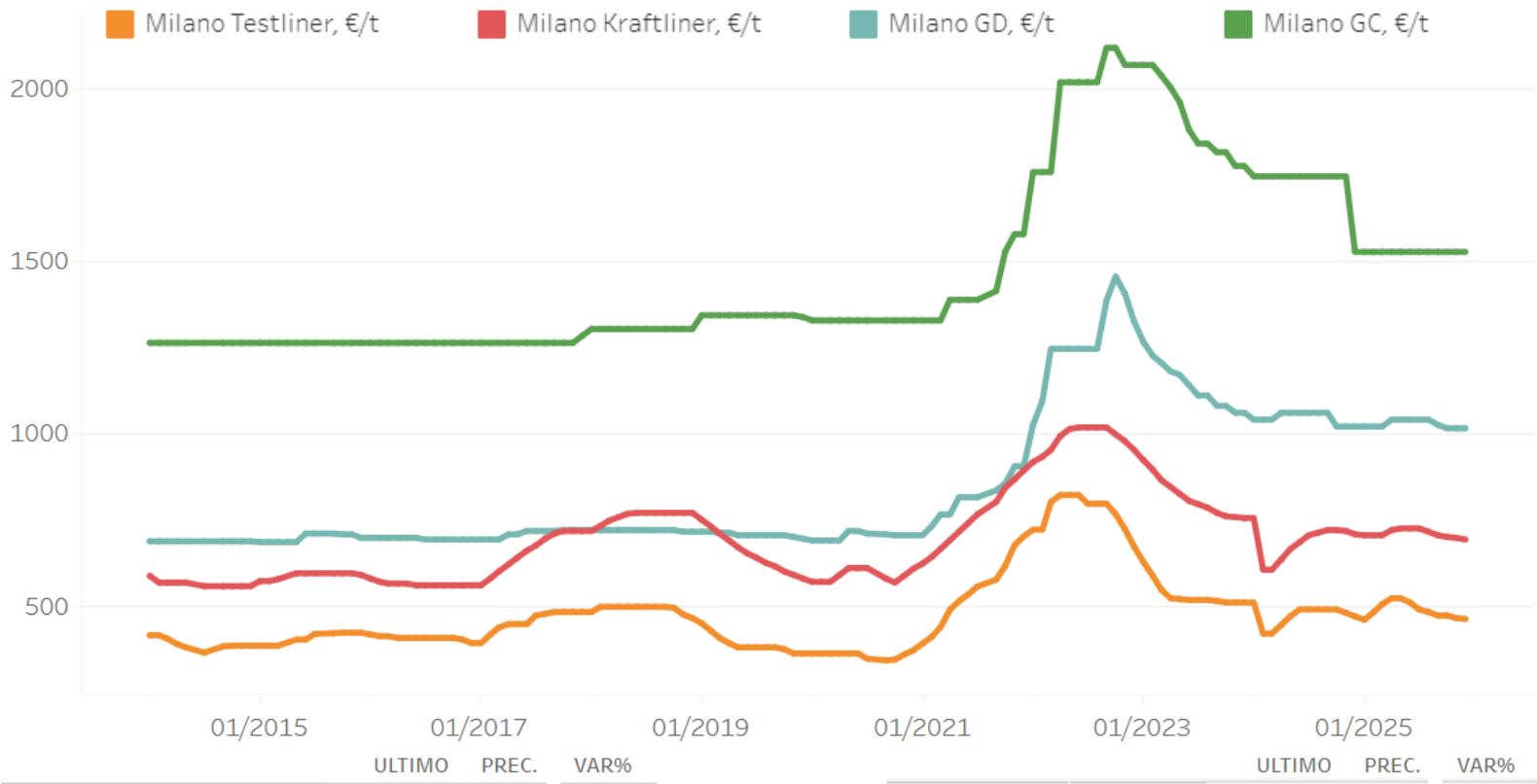
Alluminio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		ULTIMO		PREC.		VAR%	
London Metal Exchange (UK)	Unalloyed Aluminium	\$/t	12/1/2025	2,876	2,819	2.0%	

Carta



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Testliner	€/t	12/17/2025	460	463	-0.5%
Kraftliner	€/t	12/17/2025	690	695	0.0%
GD	€/t	12/17/2025	1,013	1,013	-0.7%
GC	€/t	12/17/2025	1,524	1,524	0.0%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice delle Fonti

Prodotto Interno lordo	OCSE
Indice dei prezzi al consumo	OCSE
Tassi di cambio	Federal Reserve Bank
Tassi d’interesse	OCSE Federal Reserve Bank
Indice di fiducia	Comunità Europea (Italia, Germania, UE) Investing.com (USA)

Petrolio	US Energy Information Administration
Gas naturale	Eurostat Comunità Europea
Energia elettrica	Eurostat CE
Indice generale dei noli	US Wheat Associates Nutfruit
Costo trasporto	Ministero Infrastrutture e Trasporti

Mais	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Merci BO
Frumento tenero	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Granaria MI
Frumento duro	Stratégie grains Informatore agrario IGC Borsa Merci BO Borsa Merci FG
Dairy	USDA PSD Clal Comitato Gestione Ue
Cacao	ICCO Public Ledger
Zucchero	Comitato Gestione Ue USDA PSD Public Ledger
Uova	Ismea DG Agri CUN CCIA Milano
Olio di palma Olio di girasole	USDA PSD Public Ledger Oil World
Nocciole	Nutfruit Public Ledger
Mandorle	USDA PSD Public Ledger
Uva Passa	USDA PSD Public Ledger
Imballaggi	CCIA Milano, LME



qualità, gusto e piacere

Sede legale e operativa

**Viale del Poggio Fiorito, 61
00144 Rome – Italy
T +39 06 8091071**

Sede operativa

**Via Giovanni Spadolini, 5
20141 Milan – Italy
T +39 02 32165100**

unionfood@unionfood.it
unionfood@pec.unionfood.it
www.unioneitalianafood.it